



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE**

www.arrr.it

A.R.R.R. SpA

# Piano annuale delle attività e Bilancio previsionale 2023-2025

Esercizi 2023-2025

A00GRT / AD Prot. 0336370 Data 11/07/2023 ore 13:42 Classifica B.110.050.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.  
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE  
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.  
Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana  
arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE  
SOCIO UNICO****Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)****Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE****C.F. e numero iscrizione: 04335220481****Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322****Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato****Partita IVA: 04335220481****Società unipersonale****Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana**

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2023 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

**CAPO A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO****Paragrafo 1: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1****Lettera a) Certificazione raccolta differenziata**

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che:

*"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD [omissis]*

Inoltre, il comma 3-sexies, del medesimo articolo 32 prevede quanto segue:

*"L'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla regione.*

A sua volta l'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), prevede quanto segue:

*[art15-com1] 1. [...] Gli accertamenti necessari sono effettuati direttamente dall'amministrazione regionale ovvero dalla "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." ai sensi dell'articolo 5 comma 1, lettera c (...omissis]*

*[art15-com2bis] I comuni, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i gestori dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti sono tenuti a trasmettere i dati sulla gestione dei rifiuti in loro possesso richiesti dall'Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. e dall'ARPAT, necessari all'esercizio delle attività istituzionali di tali enti di cui, rispettivamente, alla l.r. 87/2009 ed alla l.r. 30/2009. [omissis]*

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa garantirà la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo **Web ORSO** (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

Trattandosi di attività prevista da legge e definita da standard nazionali, l'Agenzia provvederà a svolgere tale attività nel triennio di riferimento senza elementi di particolare differenziazione tra il 2023, il 2024 e 2025.

## a2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, ARRR su base annuale elabora i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

## a3) Sportello Informambiente

ARRR assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "**Sportello Informambiente**". Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in

materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; collaborazione con URP regionale.

## **Paragrafo 2: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica**

### **b1) Controllo ed ispezioni impianti termici**

L'attività costituisce, dal 2019, anno di fusione per incorporazione delle società energetiche ex provinciali in ARRR Spa, uno dei core business della Società e si configura come servizio di pubblica utilità. La verifica ed il controllo degli impianti termici rappresentano infatti, per norma nazionale, un presidio fondamentale per assicurare il rispetto dei limiti emissivi ma anche la sicurezza dei cittadini. Tale attività richiede personale altamente qualificato e specializzato.

In relazione al tema degli impianti termici tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione in loco, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 17/r dell'aprile 2023. La Società assicurerà lo svolgimento delle attività indicate di seguito:

- **Catasto Impianti Termici (CIT).** Il modulo CIT del SIERT svilupperà funzionalità, sempre da concordarsi con la Direzione Ambiente ed Energia, volte a migliorare la capacità di verifica e controllo, nonché di ottimizzazione della pianificazione delle attività ispettive. Si procederà nel miglioramento dell'interfaccia grafica del front office e del back office per ottimizzare e migliorare l'efficienza delle procedure. E' stato implementato il sistema di accatastamento degli impianti a biomassa come da D.G.R.T. n. 222/2023. Saranno inoltre sviluppate tutte le funzionalità introdotte dal D.P.G.R. n. 17/r/2023 quali ad esempio il Registro medi impianti termici civili.
- **Ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013.** L'Agenzia svilupperà la fase ispettiva richiamata dall'articolo 3 comma 1 lettera h) bis della LR. 39/2005 in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n. 335 del 27-03-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica. Revoca della deliberazione n.184 del 27 febbraio 2023.". Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti dalla normativa nazionale, assicurerà una priorità nell'esercizio delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitaria legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i

poteri ad esso riconosciuti dalla legge. Sempre in tale ambito sono eseguiti i controlli previsti all'articolo 11 della D.G.R.T. 222/2023.

- **Accertamento documentale previsto dal D.P.R. n. 74/2013 e dal regolamento regionale 17/R dell'aprile 2023**

L'accertamento sarà finalizzato all'individuazione dei rapporti di controllo nei quali il manutentore ha evidenziato criticità legate all'efficienza energetica o ad aspetti di sicurezza e al riscontro della corretta esecuzione e trasmissione dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica stessi, corredati dal bollino attestante il pagamento del previsto contributo regionale.

Saranno attivate delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali a seguito dell'accertamento.

L'Agenzia provvederà all'esame di quanto segnalato dai manutentori, evidenziato sull'apposita funzionalità del SIERT, per stabilire un ordine di priorità di intervento dando preminenza alle situazioni dalle quali emergono fattispecie pericolose.

Per questi ultimi verrà inviata apposita diffida e divieto d'uso dell'impianto al responsabile e la comunicazione verrà inoltrata per conoscenza al Comune di riferimento competente sulla sicurezza. Tale procedura di monitoraggio è attiva sia per i controlli di efficienza energetica che per le manutenzioni periodiche non rientranti in quelle dell'efficienza energetica.

## **b2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica**

- **Sviluppo SIERT Modulo APE.**

L'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back office dell'APE, con particolare riferimento all'ingegnerizzazione delle fasi di:

- controllo massivo di primo livello (completamento),
- controllo di secondo livello, verifica tecnica, gestione dei sopralluoghi, codifica e gestione delle non conformità, fase sanzionatoria.

- **Controllo sugli attestati di Prestazione Energetica (APE).**

L'Agenzia verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

Le attività di controllo dovranno riguardare almeno il 2% del numero di attestati depositati nell'anno precedente.

Tali attività sono implementate mediante opportuni strumenti sul portale SIERT, che consentono di eseguire dei controlli massivi di primo livello mediante opportuni indicatori, controlli approfonditi di secondo livello ed eventuali ispezioni in sito.

## **b3) Attività comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica**

- **Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 455/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".** L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

- **Accertamenti sanzionatori.**

L'Agenzia svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della l.r.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della l.r.39/2005. Tale funzione è svolta ai sensi del Titolo IV "Disciplina sanzionatoria" in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

- **Campagne di sensibilizzazione/formazione dei cittadini.** Nel corso del 2023 l'Agenzia programmerà e pianificherà, in accordo con la Direzione Energia e Ambiente, campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla LR 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica.

- **Attività di riscontro degli oneri/contributi.** L'Agenzia assicurerà, attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT, il riscontro rispetto al corretto pagamenti degli oneri/contributi ai sensi di:

- Ari. 38 ter Disposizioni transitorie per la determinazione dei contributi per le attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici;
- Art. 38 quater Disposizioni transitorie relative alla determinazione dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri dovuti per la gestione del SIERT.

Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

Come negli anni precedenti sarà effettuata la puntuale verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico per i bollini del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

- **Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio.** In caso di reclami tecnici ed amministrativi, ARRR provvederà ad effettuare apposita istruttoria, fornendo risposta scritta al cittadino, debitamente argomentata. L'Agenzia supporterà al contempo l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini professionisti per somme erroneamente versate.

### **Paragrafo 3: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nell'elaborazione delle politiche**

Come da compiti istituzionali ARRR Spa assicurerà assistenza e supporto tecnico e normativo alla Direzione Ambiente e Energia nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. In particolare:

- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento e partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art.25 della l.r. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti.
- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022. La governance della Strategia nazionale per l'economia circolare è affidata all'Osservatorio per l'Economia Circolare, presso il MASE, che avrà anche il compito di monitorare, definire e quantificare i target intermedi e fornire indirizzi per l'eventuale integrazione e aggiornamento del cronoprogramma.
- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento nell'esecuzione delle verifiche tecniche, effettuate con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione delle RD e prevenzione della produzione dei rifiuti.
- L'Agenzia garantirà il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nel coordinamento dei tavoli sull'economia circolare ai sensi della delibera n.1443/2020.
- **Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale dell'Economia Circolare.** L'agenzia continuerà ad assicurare il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché il supporto per le azioni da intraprendere per la sua successiva attuazione e allo svolgimento di adempimenti connessi al Piano.
- **Supporto alla redazione del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE).** L'agenzia assicurerà il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché contribuire alla definizione del quadro conoscitivo.
- **Comunità Energetiche** In coerenza con la DGR n. 336/2022 l'Agenzia garantirà l'animazione territoriale, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, a mezzo di iniziative ed eventi in forma telematica e in presenza. A tal fine potranno essere attivate forme di collaborazione e scambio di informazioni con ANCI, Associazioni di cittadini, Associazioni dei consumatori, Associazioni di categoria e quanti altri vogliano impegnarsi alla diffusione delle comunità energetiche. Nello svolgimento di tale attività ARRR spa assicurerà particolare attenzione alle iniziative di promozione di Comunità Energetiche da parte degli enti locali e delle cooperative di comunità di cui alla Legge regionale 14 novembre 2019, n. 67. ARRR garantirà assistenza e supporto tecnico alla Regione Toscana nella promozione delle comunità energetiche sia attraverso la produzione di atti (quali ad esempio linee guida, metodologie e strumenti di calcolo per il corretto bilanciamento energetico degli impianti) sia attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'accatastamento di tutte le CER presenti in Regione Toscana, contenente le informazioni utili funzionali alla corretta pianificazione regionale.
- **Elaborazione norme/regolamenti** L'Agenzia assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti al proprio oggetto sociale.

- **PNRR.** L'Agenzia assicurerà, laddove richiesto, il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nella attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai seguenti temi:

Con particolare riferimento al tema della energia, ARRR Spa potrà stipulare accordi (nelle forme da questa individuate) con Università o Enti di Ricerca nonché procedere alla definizione di forme di associazione/collaborazione con altre Agenzie Locali, Regionali, Nazionali o Internazionali di alta specializzazione, al fine di migliorare la qualità della risposta ed aumentare gli standard di erogazione del servizio. L'Agenzia, per i medesimi fini, potrà altresì sottoscrivere con il GSE ed ENEA, assieme alla Regione Toscana o singolarmente, ai sensi della DGR n.3 del 15-10-2018, Accordi, Intese, Protocolli o diversi atti di assunzione di impegni. Rispetto a tale disposizione l'Agenzia procederà, senza ulteriore autorizzazione della Giunta Regionale, nel caso gli oneri complessivi annuali derivanti da tali accordi/associazioni/collaborazioni/protocolli non superino i 25.000,00 euro annui.

Nel 2023 ARRR Spa, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'Energy Manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

Nell'ambito delle attività di assistenza e supporto di cui all'ad. 5 lettera c) sui temi dello Sviluppo Sostenibile rientrano anche quelle di cui al Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019 per quanto attiene i temi legati alla tutela della natura. In particolare, il Piano Industriale di cui sopra al paragrafo 4 prevede che A.R.R.R. S.p.A. garantisca anche l'erogazione di servizi connessi ad attività e progetti del Settore Tutela della Natura e del Mare dell'Ente Regione. In particolare, le attività svolte dal personale di ARRR dislocato presso gli Uffici regionali del Settore Tutela della Natura e del Mare di Siena, consistono nel supporto tecnico e amministrativo, come da L.R. 87/2009, con specifico riferimento a:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione del sistema informativo delle aree protette;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale. Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

#### **PARAGRAFO 4: L.R. 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA D) ASSISTENZA BONIFICHE SITI INQUINATI E SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI**

L'Agenzia, su richiesta degli uffici regionali, garantirà il supporto in merito a due possibili procedimenti:

- assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto- legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7



agosto 2012, n. 134, nonché all'assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

- assistenza e supporto tecnico all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'ad. 5 comma 1 lettera c della Lr 25/98, nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e nelle interpretazioni delle normative vigenti.

**PARAGRAFO 5: LR 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA E) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI APPLICATIVI SOFTWARE E BANCHE DATI CONNESSE ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA SOCIETÀ**

L'attività è da intendersi trasversale rispetto all'intero corpus di attività dell'Agenzia nonché necessaria a garantire il funzionamento di ARRR Spa. I processi di generale ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti gestiti dall'Agenzia, sviluppati in accordo con la competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, rappresentano e devono rappresentare una delle caratteristiche di maggiore efficacia nella gestione di ARRR Spa.

In tale contesto la società procederà con la progettazione ed implementazione del Sistema Informativo Aziendale interno con l'obiettivo della creazione di un sistema unico aziendale e di unificazione su un server unico ospitato presso il TIX.

Oltre alla realizzazione dei software relativi al proprio funzionamento organizzativo, ARRR Spa ha svolto e svolgerà attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati solo laddove essi siano connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5 comma 1 della LR 87/2009. Su tali temi si richiama, in particolare, l'amministrazione in ambito regionale del sistema WebOrso, lo sviluppo del sistema Tigo (vedi lettera a) e del SIERT modulo CIT (vedi lettera b1) e modulo APE (vedi lettera b2).

### **IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2024 E 2025**

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2022, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2023 – 2024.

Al termine dell'emergenza sanitaria e con il perfezionamento dell'iter di revisione della legge regionale n. 39/2005, si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla implementazione della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate;

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. il supporto tecnico-amministrativo alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici sull'economia circolare;
3. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti e nelle fasi di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti per le materie di competenza;
4. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE SpA a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico, Superbonus 110%), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio ed approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".

### **MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'**

La società adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. S.p.A. sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, lr 87/2009 e la pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). La Società tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2023-2025 è stato approvato e adottato in data 30/03/2023 entro il termine del 31/03/2023 (data di scadenza stabilita da ANAC in data 17/01/23) e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.arry.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2023/2025 di ARRR SpA - e/o non già ottemperato - la società, per l'annualità 2023, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla DGRT n. 327 del 27/03/2023 (rif. RT: E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0162613\_2023-03-31\_arryspa@legalmail.it) e di quanto precisato nel paragrafo 3.3.8 "Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti di diritto privato" del PIAO 2023 per gli uffici della Giunta Regionale di cui alla DGRT 299 del 27/03/2023.

**STANZIAMENTI**

Nella tabella seguente si rappresentano in dettaglio gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023 a favore di ARRR S.p.A.. Tali stanziamenti sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio unico:

**TABELLA: dettaglio stanziamenti per attività ed anno.**

RIF.TO NORMATIVO	ATTIVITA'	2022	2023	2024
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)	Attività di cui alla lett. b.1 - Verifica e Controllo Impianti termici	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	Attività di cui alla lett. b.2 - Verifica e Controllo Attestati di Prestazione Energetica	745.000,00	745.000,00	745.000,00
	Realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle attività istituzionali afferenti alla lettera b) art. 5 comma 1 della L.R. 87/2009, di cui alla DGR 1087/2021	45.000,00	45.000,00	45.000,00
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1 lettere a), c), d) ed e)	Attività di certificazione raccolta differenziata, assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche, assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni di cui alla l.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettere a), c), d ed e) per la realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle suddette attività	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>

## **ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. 175/2016**

Nel 2023 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei, attività di cui al marchio Casa Clima ed attività di formazione, meglio di seguito specificate:

### **1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei**

ARRR nel 2023 continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte nel 2022:

- SME Power, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà il 31 luglio 2023 e di cui ARRR è coordinatore, promuove politiche pubbliche volte ad incentivare l'efficienza energetica e lo sviluppo di una economia a basse emissioni a favore delle PMI a bassa intensità energetica; ARRR oltre a procedere all'attuazione ed al monitoraggio del Piano di Azione e dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle azioni previste dal PR FESR 20121-2027 in collaborazione con la Regione, provvederà ad organizzare ad aprile l'evento finale del progetto a Firenze;
- SMART Waste, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà il 31 luglio 2023 e di cui ARRR è capofila, ha l'obiettivo di valutare ed indicare proposte di miglioramento delle politiche pubbliche finalizzate a promuovere l'innovazione nella gestione dei rifiuti. Il 2023 vedrà, in particolare, ARRR impegnata nell'organizzazione e nel coordinamento dell'organizzazione dell'evento conclusivo del progetto, in calendario a Sofia a maggio 2023;
- SOLE, avviato a luglio 2020 nell'ambito del Programma ENI Med, in collaborazione con ANCI Toscana (capofila) ed altri 8 partner di paesi del Mediterraneo (europei, africani ed asiatici), che terminerà a giugno 2023, ha l'obiettivo di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare, realizzare e finanziare lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico ed indurre cambiamenti comportamentali per risparmiare energia;
- REC4EU, nuovo progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui ARRR è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.  
L'attività che i tecnici di ARRR svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e di ENI Med, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

ARRR inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

### **2. Attività legate al marchio Casa Clima**

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, ARRR è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica

secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni l'Agenzia ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2023 saranno portate avanti le circa 25 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e non avendo avuto segnali di ripresa negli anni successivi nonostante la grande incentivazione statale come il "Superecobonus 110%" od il "Bonus Facciate".

Un momento importante potrà sarà quello della Fiera "Klimahouse - Firenze" nel momento in cui verrà definito se svolgerla o meno nel corso del 2023 o del 2024 da parte della Fiera di Bolzano, dato che non si è svolta dal 2020 a causa della emergenza sanitaria Covid-19.

La fiera potrà essere occasione di incontro tra i vari attori del settore dell'edilizia: enti locali, imprese, progettisti, produttori di materiali e sistemi, studenti ed utenti finali. Lo spazio disponibile per l'Agenzia potrà essere usato per attività informative e formative, rivolte ai visitatori della fiera, sul tema dell'efficienza energetica in edilizia e sui temi "istituzionali" di propria competenza.

Le attività formative nell'ambito dell'accordo (che sulla base del "catalogo" dell'Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell'ambito territoriale di A.R.R.R. S.p.A.) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l'opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall'efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

### 3. **Attività di Formazione**

Al fine di incentivare e promuovere l'efficienza energetica, la corretta gestione del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare, ARRR potrà tenere corsi di formazione anche in collaborazione con gli ordini e i collegi professionali nonché le Associazioni di categoria.

Nell'ambito dell'efficienza energetica in edilizia ARRR collabora con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'attività di ispezione o redazione degli Attestati di Prestazione Energetica degli Edifici per la realizzazione di specifici percorsi di formazione. ARRR mira nel rispetto della propria politica della qualità al costante miglioramento dei servizi offerti attraverso il monitoraggio continuo della soddisfazione percepita dai destinatari dei propri corsi di formazione, in questa ottica i servizi erogati finora hanno rispettato gli obiettivi fissati.

**4. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo**

Su incarico del Comune di Rosignano M. ARRR svolgerà il servizio di Energy Manager anche per l'anno 2023.

Le attività consisteranno nell'adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2022, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione.

Firenze, 30 Giugno 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente**

Alessandro Pelosini

**Consiglieri:**

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana  
SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO  
DEL TRIENNIO 2023 - 2025**

Redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R.  
29/12/2010 n. 65.

La presente relazione viene allegata a chiarimento del bilancio previsionale 2023 con proiezione triennale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

La società ha redatto i propri bilanci previsionali sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per la quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida; si è inoltre tenuto conto di ulteriori attività erogate sia verso il Socio che verso terzi, queste ultime sempre nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

**Stanziamenti comunicati per il triennio**

Gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023 a favore di ARRR SpA costituiscono i ricavi di ARRR e le relative fonti di finanziamento; in particolare, per il triennio 2023-2025, il socio Regione ha impegnato le somme appresso rappresentate.

	2023	2024	2025
Stanziamenti	8.845.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00

Tali stanziamenti, da intendersi iva inclusa, sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali che saranno svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio.

Tra i ricavi, si è tenuto conto anche di quelli derivanti da ulteriori attività erogate verso

terzi, rese sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 175/2016; nello specifico, ci riferiamo a contributi e ricavi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, ad attività legate al marchio Casa Clima oltreché di formazione.

Di seguito viene illustrato quanto allo stato attuale è stato programmato per il triennio prossimo venturo.

- **Annualità 2023**

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta a 7,42 milioni di euro, il 97,7 % dei quali è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte nell'anno secondo la citata D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 170.000 euro (pari al 2,3 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

- **Annualità 2024**

Per l'esercizio 2024 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo svolte nell'esercizio 2023, fermo il fatto che tale previsione potrà variare in relazione alle esigenze del socio ed ai conseguenti futuri piani di attività della scrivente società.

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta quindi a ca. 7,42 milioni di euro; il 97,05% dei ricavi totali (pari a ca. 7,25 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la citata D.G.R.T. n. 327/2023.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 2,95% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

- **Annualità 2025**

Anche per l'esercizio 2025 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo previste degli esercizi precedenti. Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio 2025 ammonta a 7,68 milioni di euro, il 94,4 % dei quali (pari a ca. 7,25 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la richiamata D.G.R.T. n. 327/2023.



Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 430.000 euro (pari al 5,6 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da attività rese a favore del socio o verso terzi.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il triennio sarà connotato da una importante espansione dei volumi di attività e della gamma di servizi. Per effetto dell'approvazione del nuovo regolamento regionale in materia, vi sarà la piena implementazione della funzione di vigilanza sugli APE, assieme al rilevante ulteriore sviluppo delle attività a supporto di RT e di quelle verso terzi.

Nell'ambito delle attività istituzionali a carattere continuativo affidateci, la società dovrà infatti garantire le seguenti nuove attività/iniziative volute dal Socio, ossia:

- La manutenzione evolutiva del modulo APE del CIT SIERT, secondo gli indirizzi del Socio, attività necessaria e funzionale all'esercizio della funzione di vigilanza e controllo degli Attestati di Prestazione Energetica;
- Il supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale ambito di attività vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica, con particolare riferimento a:
  - a. tavoli sull'economia circolare, iniziativa per la quale l'agenzia fornirà supporto tecnico amministrativo;
  - b. supporto alla redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche (Piano Economia Circolare) ed a quello per la Transizione Ecologica (P.R.T.E.);
  - c. l'animazione ed il supporto tecnico in tema di Comunità Energetiche ed autoconsumo diffuso in tutto il territorio regionale.

Nei Conti Economici previsionali presentati sono quindi appostati tutti i costi, diretti ed

indiretti, anche quelli riferibili alle nuove attività che si prevede saranno erogate in adempimento ai citati atti di indirizzo.

Per coerenza con l'impianto del Piano industriale, si continuerà a rappresentare l'andamento dei nostri costi usando la stessa base dati che è costituita dal conto economico consolidato dell'esercizio 2017 delle società energetiche e della stessa A.R.R.R. prima della fusione, e saranno evidenziati e commentati gli scostamenti attesi sia rispetto ai previsionali approvati con la DGRT. n. 1152/2019 e sia rispetto all'ultimo bilancio, quello dell'esercizio 2022.

### COSTI DI FUNZIONAMENTO PER IL 2023 – 2025

A fronte dei ricavi sopra illustrati, ARRR sosterrà i costi di funzionamento sinteticamente rappresentati nella tabella 1.

Tabella 1: Andamento dei "Costi di funzionamento" (Valori espressi in migliaia di euro)

	C.E. CONSO LIDATO	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO					C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)			C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2023-2025		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2023	2024	2025
<i>Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D,E,F)</i>	<b>6.900</b>	<b>6.779</b>	<b>5.578</b>	<b>5.024</b>	<b>5.343</b>	<b>5.816</b>	<b>6.682</b>	<b>7.153</b>	<b>7.476</b>	<b>6.376</b>	<b>7.236</b>	<b>7.135</b>
<i>A) Costo del personale</i>	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.584	4.874	4.957	4.419	4.865	5.152
<i>B) Godimento beni di terzi</i>	406	429	333	303	244	246	356	319	292	310	321	333
<i>C) Costi per servizi</i>	2.284	1.833	788	658	809	979	1.479	1.637	1.467	1.360	1.363	1.363
<i>D) Materie prime, suss. ...</i>	78	65	39	31	110	169	78	78	78	212	612	212
<i>E) Amm.ti e svalut.</i>	217	228	77	72	48	40	297	397	467	50	50	50
<i>F) Oneri div. di gestione</i>	105	114	46	42	23	35	185	245	285	25	25	25

In sintesi, i bilanci previsionali del prossimo triennio si fondano sulla ripresa a pieno regime dell'attività di vigilanza sugli impianti termici, fatto già manifestatosi nell'esercizio 2022, che nel 2023, soprattutto per effetto del Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), adottato con D.P.G.R. n. 9/R del 9 marzo 2023, conoscerà un ulteriore sviluppo; E sempre nel 2023 si è prevista la piena implementazione della funzione di vigilanza e controllo sugli APE ed un consistente ampliamento delle gamma di attività e servizi istituzionali a favore del socio, dovuta all'espansione dell'area di attività ricomprese nel genus "Assistenza e supporto per le politiche", di cui all'art. 5 comma 1, lett. "C", della L.R. 87/2009.

Come appare evidente, queste ipotesi si riverberano sulla funzione di costo, contribuendo a delineare una dinamica di crescita coerente con le previsioni già formulate in sede di stesura del nostro Piano ind.le 2019-2021 ed anzi, nell'esercizio in cui è prevista la massima espansione dei costi di funzionamento – il 2025 –, il volume dell'aggregato dovrebbe attestarsi comunque ad un livello inferiore rispetto a quanto era stato ipotizzato per l'anno 2021 (-341.000 euro, -4,6%).

Se poi si volge lo sguardo anche al 2017, ultimo esercizio ante – incorporazioni in cui, occorre ribadirlo, l'agglomerato delle agenzie partecipate dalla Regione Toscana svolgeva solo alcune delle funzioni ed attività attualmente garantite da ARRR, appare chiara la dimensione dei recuperi di economicità determinati dall'operazione societaria straordinaria ed il contributo che questi, essenzialmente grazie ad una allocazione più efficiente della capacità produttiva ed al controllo degli altri costi, hanno dato per contenere i costi di funzionamento a fronte di tale imponente aumento di attività e servizi.

Nel seguito saranno commentate le motivazioni relative ai principali scostamenti che interesseranno la nostra funzione di costo aziendale.

## 1. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

C.E. CONSOLI DATO	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO						C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)			C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2023-2025		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2023	2024	2025
B) Godimento beni di terzi	406	429	333	303	244	246	356	319	292	310	321	333

(Valori espressi in migliaia di euro)

La componente più consistente dell'aggregato restano i costi per locazioni di immobili; il programma di razionalizzazione delle sedi aziendali ha già permesso un risparmio di 72.000 euro rispetto al totale dei costi per fitti passivi sostenuto nel 2017.

Tale performance ha in parte assorbito la crescita dell'aggregato, che nel 2023 aumenta sia rispetto al dato previsto per l'anno 2021 nel Piano industriale (+18.000 euro) e sia rispetto al dato dell'esercizio 2022 (+64.000) e ciò avviene in gran parte a causa della dismissione dell'ormai obsoleta dotazione di hardware e software aziendali ed il ricorso al noleggio operativo. L'aumento previsto per gli anni successivi si spiega con l'adeguamento Istat dei canoni di locazione.

**2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ**

C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO						C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)			NUOVI C.E. PREVISIONALI		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2023	2024
D) Materie prime, suss. ...	78	65	39	31	110	169	78	78	78	212	612	212

(Valori espressi in migliaia di euro)

Oltre all'aumento dei costi per pedaggi e carburanti, stimati in correlazione con la piena ripresa delle attività ispettive sugli impianti, con il varo della funzione di vigilanza sugli Attestati di prestazione energetica (APE), nonché con l'aumento di volumi per le altre attività istituzionali svolte, a motivare la crescita della componente rispetto all'ultimo bilancio d'esercizio vi è la previsione di dover sostenere costi per 100.000 euro nel 2023, 500.000 euro nel 2024 e 100.000 euro per il 2025, per il completamento della campagna di comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti termici.

**3. COSTI PER SERVIZI**

L'aggregato avrà il seguente andamento:

C.E. CONSOLID ATO	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO						C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)			C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2023- 2025		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2023	2024	2025
C) Costi per servizi	2.284	1.833	788	658	809	979	1.479	1.637	1.467	1.360	1.363	1.363

(Valori espressi in migliaia di euro)

Pur restando confermate le ipotesi di contenimento dei costi relativi agli organi amministrativi, di controllo, alle consulenze comm.li ed in materia di lavoro ed ai sistemi informativi, che costituiscono uno dei capisaldi del Piano Industriale, nel triennio 2023-2025, in ragione delle accennate dinamiche, si è reputato opportuno prevedere:

- il ricorso a delle professionalità esterne, per le quali vengono appostati 110.000 euro l'anno, in ognuno dei tre esercizi, per potenziare la funzione di vigilanza e controllo sugli impianti termici. La necessità di ricorrere a professionalità esterne è strettamente legata alle incertezze dovute all'ormai prossimo recepimento della direttiva 2018/844: si attende infatti una revisione del D.Lgs. 74/2013, che avrà un impatto importante sulla capacità produttiva posta a servizio dell'attività di vigilanza sugli impianti termici. Per dare risposta alle esigenze di controllo su tutto il territorio regionale che l'Agenzia deve

garantire stante l'attuale normativa, e contemporaneamente essere in grado di adeguarsi ad eventuali cambiamenti di indirizzi legislativi, il ricorso a ispettori esterni appare come la scelta più oculata.

- b) lo stanziamento di 200.000 euro all'anno, in ognuno dei tre anni, per attivare collaborazioni ed acquistare beni, compreso un apposito software, tesi a potenziare la capacità produttiva per i servizi e le attività inerenti l'ambito "Assistenza e supporto per le politiche" della Regione, ex art. 5 comma 1, lett. "C" della L.R. 87/2009, tra cui si cita l'animazione ed il supporto tecnico legato al tema delle comunità energetiche e del PNRR;
- c) è stato previsto un cospicuo aumento dei costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'agenzia; si prevede infatti di spendere 35.000 euro per ogni esercizio del triennio.

Oltre a quanto appena rappresentato sono poi state riviste al rialzo alcune significative voci di costo connesse al ciclo produttivo delle attività di vigilanza sugli impianti e sugli APE, tra cui ad es. le spese postali, per le quali rispetto al 2022, viste le previsioni del Regolamento Regionale adottato con il D.P.G.R. n.9/R del 9.3.2023, si è stimata una crescita in valore assoluto per ca. 240.000 euro (+150%) in ognuno degli esercizi del triennio.

La componente dei "Costi per servizi" mostra un trend in aumento rispetto al dato dell'ultimo bilancio di esercizio (2022), fatto giustificato con l'accennata espansione della gamma di attività e servizi, ipotesi su cui si fondano le stime alla base dei previsionali del triennio 2023-2025 e comunque, tale andamento, confrontato con la previsione formulata per l'esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, assume una valenza diversa; il livello più elevato prospettato nel triennio prossimo, 1,36 milioni di euro, si attesta ben al di sotto di quanto allora ipotizzato per l'anno 2021. Ciò, a nostro avviso, rappresenta la valenza dell'azione di efficientamento dei costi condotta dopo la fusione per incorporazione delle società energetiche regionali in ARRR S.p.A. che era e rimane il presupposto grazie al quale è possibile liberare le risorse per l'espansione della gamma di attività qui rappresentata che la società porrà in essere in adesione alle richieste del Socio e delle mutate esigenze di contesto.

#### 4. COSTI PER IL PERSONALE

La componente di costo assumerà l'andamento appresso rappresentato:

	C.E. CONSOLIDATO	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO					C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)			C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2023-2025		
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2023	2024
A) Costo del personale	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.584	4.874	4.957	4.419	4.865	5.152

(Valori espressi in migliaia di euro)

Rispetto al dato base costituito dalle previsioni formulate per l'esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, nel 2023 si viene ad evidenziare una diminuzione di ca. 538.000 euro (- 10,8%); per il 2024, pur crescendo, il dato si attesterebbe sempre ad un valore inferiore del costo previsto nel piano per l'anno 2021, mentre per il 2025 si mostra un aumento limitato a ca. 155.000 euro (+3,1%).

A motivare tale scostamento in aumento vi è l'esigenza di potenziare il comparto tecnico, sopraggiunta per le mutate condizioni di contesto e soprattutto alla luce degli indirizzi impartiti dal socio.

La società, come da indicazione delle delibere citate, ha infatti reputato necessario aggiornare l'originaria ipotesi di espansione della propria Pianta Organica, prevedendo l'assunzione di due ulteriori tecnici, un informatico ed un ingegnere (civile o meccanico), per potenziare la propria capacità produttiva al fine di far fronte alla domanda di servizi correlata al completamento del modulo APE del CIT SIERT ed a quella inerente le attività di animazione e supporto tecnico connesse al tema delle comunità energetiche e più in generale alla crescente domanda di servizi ed attività nell'ambito dell'area "Assistenza e supporto per le politiche" ex art. 5 comma 1, lett. "C" della L.R. 87/2009.

Giova comunque precisare che, a regime, il 32% dell'aumento complessivo stimato del nostro costo del personale (ca. 234.000 euro sul totale di ca. 733.000 euro) sarà ascrivibile al collocamento obbligatorio delle sei unità provenienti dalle categorie protette ex L. 68/1999 e che quindi, in quanto tale, non concorrerà al computo dei limiti di spesa previsti dal quadro normativo in vigore.

Nella tabella seguente si riepiloga l'evoluzione dell'attuale pianta organica insieme al dettaglio del Piano di assunzioni, che si articolerà nel triennio 2023/2025 e che

è alla base della rappresentata dinamica di costo.

	04/2023	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Dipendenti in organico (da aprile 2023)	84	93	97	102
Piano di assunzioni				
Categorie protette ex L. 68/1999		6		
Tecnici ENERGIA		2		
Ingegnere civile- meccanico per ENERGIA E COM. ENERG.		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno				1
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena				1
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena				1
Sostituzione dipendente dimissionario Sede Novoli				1
Sostituzione dipendente in quiescenza Filiale Lucca			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale di Prato			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Fil. Di Lucca				1
Informatico per supporto alla creazione e sviluppo del SIERT modulo APE funzionale all'attività di vigilanza e controllo sugli APE - DGRT 1087/2021			1	
<b>Totale assunzioni programmate per anno</b>		<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

Si è inoltre provveduto alla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- 1- Documento strategico, allegato "B" alla presente;
- 2- Piano triennale degli investimenti degli esercizi 2023 -2025, allegato "C";
- 3- Il programma biennale 2023-2024 di forniture e servizi, redatto ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della L.R. 38/2007.

## LA COMPLIANCE CON GLI INDIRIZZI DI CUI ALL'ART. 19, V COMMA, DEL D.LGS. 175/2016

Con la D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023 la Regione ha individuato obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle nostre spese di funzionamento.

Si tratta di tre obiettivi che riguardano l'incidenza del premio di produzione sul costo del personale, quella del costo del personale sul complesso dei costi di produzione e, infine, quello dei costi per servizi rispetto al valore della produzione.

Nella tabella che segue, per ognuno dei tre obiettivi si fornisce un raffronto tra gli stessi e le performance attese da parte della società.

			2023	2024	2025	
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% INCIDENZA DELLE RISORSE CONTRATTAZIONE II LIVELLO SUL COSTO DEL PERSONALE	Target assegnato	6%	6%	6%
			Premio (Max consentito)	265,2	291,9	309,1
			Performance attesa	5,07%	5,07%	5,07%
			Premio stimato (val. in migliaia di euro)	223,9	246,5	261,0
2	Obiettivo spese del personale	% INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE (AL NETTO PERSONALE L. 68/99) SUI COSTI DELLA PRODUZ.	Target	72%	72%	72%
			Performance attesa	68,39%	64,70%	67,96%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% INCIDENZA DEI COSTI PER SERVIZI E PERSONALE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	Target	82%	82%	82%
			Performance attesa	77,9%	83,4%	84,8%

I conti economici previsionali qui rappresentati mostrano il pieno rispetto dei target "1" e "2" mentre, per quanto riguarda l'obiettivo sulle spese di funzionamento, viene ad evidenziarsi un disallineamento negli esercizi 2024 e 2025 rispettivamente dell'1,4% (in valore assoluto pari a ca. 130.000 euro di maggiori ricavi o minori costi) e del 2,8% (per ca. 265.000,00 di maggiori ricavi o minori costi). Questa performance si spiega con l'aumento dei costi per servizi, segnatamente delle spese postali, che avviene a causa delle motivazioni espresse nel paragrafo dedicato.

## RISULTATO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI

### RISULTATO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE 2023 - 2025

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato la società prevede che per gli esercizi 2023 - 2025 il risultato di bilancio sia positivo, come di seguito dettagliato e riepilogato nell'allegato "A" alla presente relazione:

	Utile ante imposte	Utile netto
2023	€ 1.044.000,00	€ 726.000,00
2024	€ 234.000,00	€ 163.000,00
2025	€ 545.000,00	€ 379.000,00

Firenze, 30 Giugno 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente**

Alessandro Pelosini

**Consiglieri:**

Paolo Passerini

Francesca Sbragia



**ALLEGATO "A" – CONTI ECONOMICI PREVISIONALI 2023-2025**

(Valori espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2023	2024	2025
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.250	7.250	7.250
2), 3) Variazioni delle rimanenze			
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	150	200	400
altri ricavi e proventi	20	20	30
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.420</b>	<b>7.470</b>	<b>7.680</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
TOTALE B.6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	212	612	212
TOTALE B.7) COSTI PER SERVIZI	1.360	1.363	1.363
TOTALE B.8) Per godimento di beni di terzi	310	321	333
Per il personale			
a) salari e stipendi	3.170	3.490	3.696
b) Oneri sociali	925	1.019	1.079
c), d), e) TFR, Quiesc. e Altri costi del personale	324	356	377
<b>TOT. B.9) COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>4.419</b>	<b>4.865</b>	<b>5.152</b>
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	50	50	50
11) Variazione delle rimanenze di m.p., suss. e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	25	25	25
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.376</b>	<b>7.236</b>	<b>7.135</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>1.044</b>	<b>234</b>	<b>545</b>
c) Totale proventi ed oneri finanziari			
d) Rettifiche di valore att. finanziarie			
e) Proventi ed oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte	1.044	234	545
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, diff. ed ant.)	317	71	166
23) <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>726</b>	<b>163</b>	<b>379</b>





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE**

www.arrr.it

**ALLEGATO "B"**

# DOCUMENTO STRATEGICO 2023-2025

A00GRT / AD Prot. 0336370 Data 11/07/2023 ore 13:42 Classifica B.110.050.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22



## Sommarrio

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>L'ASSETTO ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>4</b>
<b>L'ANALISI DI CONTESTO: IL PERSONALE, I COSTI E GLI SCENARI SULLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI .....</b>	<b>5</b>
<b>ATTIVITA' VERSO TERZI PREVISTA dal D.Lgs. n. 175/2016 .....</b>	<b>7</b>
Progettazione Europea .....	8
Attività legate al marchio CasaClima .....	8
Formazione .....	8
<b>SCENARI EVOLUTIVI SULLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO E SULLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ VERSO TERZI.....</b>	<b>9</b>
A) LE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) E L'AUTOCONSUMO DIFFUSO.....	9
B) LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO SUGLI IMPIANTI TERMICI E GLI APE.....	9
C) OSSERVATORIO ECONOMIA CIRCOLARE .....	10
D) SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA (PRTE) .....	11
E) ENERGY MANAGEMENT PER LA REGIONE TOSCANA .....	11
<b>PROGETTUALITA' FUTURE .....</b>	<b>12</b>
1) VERIFICA CONTRATTI ENERGIA E EFFICIENTAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA .....	12
2) IL PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PAESC) .....	15
3) OSSERVATORI SULL'ENERGIA.....	16
4) ENERGY MANAGEMENT PER LA P.A.....	17
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>18</b>

## PREMESSA

Nel triennio 2019-2021, periodo del nostro primo Piano strategico industriale, ARRR S.p.A. ha portato a compimento la fusione per incorporazione di 8 agenzie energetiche, precedentemente partecipate da province e comuni.

Il presupposto di questa operazione societaria straordinaria è costituito dalla L.R. 22/2015, con cui in Toscana viene data applicazione alla legge di riordino istituzionale n. 56/2014, la legge "Del Rio", e per effetto della quale la Regione avoca a sé alcune delle competenze in materia di ambiente ed energia prima esercitate dalle province e dai comuni.

In particolare, l'art. 10 bis della citata L.R. 22/2015 ha disciplinato il trasferimento delle funzioni in materia di controllo degli impianti termici in capo alla Regione, disponendo, tra l'altro, che l'Ente esercitasse tali funzioni subentrando nelle quote di partecipazione detenute dalle Province nelle proprie ed apposite Società partecipate, che già svolgevano tale funzione.

Nel dicembre del 2016, con la legge regionale n. 85/2016, il Legislatore ha inteso riportare alle competenze della Regione Toscana anche quelle in materia di Attestati di Prestazione Energetica, sino ad allora svolte dai Comuni, completando il processo di accentramento delle competenze in materia di energia, ed ha demandato ad ARRR Spa lo svolgimento in via esclusiva delle funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici e di quelle sulle Attestazioni di Prestazione Energetica.

L'azienda nata con la fusione, **artefice di un'operazione di spending review quasi senza uguali in Italia per la portata dei risultati conseguiti incorporando gli otto compendi aziendali**, per effetto delle richiamate normative regionali, ha dovuto quindi ampliare la gamma dei propri servizi al fine di garantire il presidio delle nuove funzioni assegnatele con legge regionale, con particolare riferimento agli impianti termici ed alle attività preparatorie per l'esercizio della funzione di vigilanza e controllo sugli A.P.E., che si sono affiancati all'attività "storica", ovvero il supporto tecnico al socio nel settore Rifiuti e Bonifiche.

Dopo il primo quadriennio di operatività della "nuova fase" della ARRR S.p.A., pare opportuno delineare un bilancio di questo ampio ed ambizioso disegno promosso dall'Ente Regione Toscana.

Il passaggio da nove Società ad una, oltre a rispondere ai requisiti di cui al piano di razionalizzazione delle Società partecipate e di spending review, ha assicurato la **salvaguardia del dato occupazionale** ed ha consentito **l'innalzamento degli standard di qualità** nei servizi ed il **superamento della parcellizzazione di funzioni e competenze a beneficio di cittadini ed imprese**: prima del riassetto istituzionale le funzioni di vigilanza e controllo in tema di energia, ora delegate ad ARRR, venivano svolte da enti diversi, con approcci eterogenei e risultati non sempre in linea con le aspettative e le necessità dell'utenza servita.

La Regione Toscana ha voluto **internalizzare integralmente l'ingegnerizzazione e l'implementazione del proprio Sistema Informativo Regionale sull'Efficienza Energetica (SIERT – CATASTO**

IMPIANTI E ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA) valorizzando le competenze acquisite nella nuova ARRR nella costruzione di un **modello innovativo di in-house providing toscano**. Il SIERT è nato grazie alla **sinergia tra l'Agenzia ARRR e la Direzione regionale competente Ambiente ed Energia** ed è una concreta testimonianza di attenzione nei confronti di tutti i portatori di interesse (cittadini, professionisti, imprese).

Il metodo di sviluppo di questa piattaforma informatica, che è quasi un unicum nel nostro Paese, ha già riscontrato l'apprezzamento di ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Ente Pubblico Nazionale competente sugli Impianti termici e gli Attestati di Prestazione Energetica, oltreché di altri attori istituzionali operanti in diversi contesti regionali e da parte di altre articolazioni dello Stato, come l'Agenzia delle Entrate. E, last but not least, degli utenti serviti: i cittadini, i professionisti e le imprese del settore, della cui soddisfazione siamo veramente orgogliosi.

Venendo ai dati di bilancio, nel triennio successivo alla fusione per incorporazione delle ex agenzie energetiche, grazie alle performance delle azioni di contenimento dei suoi costi di funzionamento, **ARRR ha ampiamente dimostrato di avere raggiunto e di poter mantenere un "equilibrio economico finanziario tendenziale"**, circostanza di cui viene dato atto anche nel NADEFR 2022, Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, e con ciò, visto quanto stabilito dalla normativa vigente, esce dal ciclo di monitoraggio rafforzato a cui è stata sottoposta per effetto dell'operazione societaria straordinaria menzionata.

Nella tabella seguente viene data rappresentazione dell'evoluzione dei principali aggregati di bilancio ed un raffronto tra la situazione pre-incorporazioni e lo stato attuale.

Tabella 1 Andamento dei costi di funzionamento ARRR SPA – pre e post incorporazioni (Valori espressi in migliaia di euro).

	C.E. Consolidato ARRR e Agenzie provinciali	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO ARRR					C.E. PREVISIONALI DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2019	2020
Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D,E,F)	6.900	6.779	5.578	5.024	5.343	5.816	6.682	7.153	7.476
A) Costo del personale	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.584	4.874	4.957
B) Godimento beni di terzi	406	429	333	303	244	246	356	319	292
C) Costi per servizi	2.284	1.833	788	658	809	979	1.479	1.637	1.467
D) Materie prime,suss. ...	78	65	39	31	110	169	78	78	78
E) Amm.ti e svalut.	217	228	77	72	48	40	297	397	467
F) Oneri div. di gestione	105	114	46	42	23	35	185	245	285

Dal raffronto tra gli aggregati del Conto economico del 2017, ultimo esercizio prima dell'incorporazione, quelli degli esercizi successivi e quelli del Piano Strategico Industriale 2019-2021 (approvato con DGRT n. 706/2018 ed aggiornato con DGRT n. 1152/2019), appare evidente che la "nuova" ARRR abbia garantito il **pieno rispetto dell'obiettivo di contenimento delle spese e costi di**

**funzionamento** assegnato dal Socio, riuscendo a conseguire target ben più elevati rispetto a quelli rappresentati nel Piano Strategico Industriale.

Rispetto alla situazione ante incorporazioni delle agenzie energetiche si evidenzia il cospicuo **taglio del complesso dei costi di funzionamento**, reso possibile grazie alla piena valorizzazione della capacità produttiva dell'organico che ha portato all'azzeramento dei costi per servizi per l'erogazione delle attività istituzionali; alla razionalizzazione delle sedi territoriali con il conseguente abbattimento del costo degli affitti; all'abbattimento dei costi per gli organi amministrativi e di controllo; alla riduzione dei costi per le consulenze commerciali ed in materia di lavoro; alla drastica riduzione dei costi per l'assistenza hardware e software.

Per meglio apprezzare queste performance, occorre ricordare che esse avvengono in uno scenario in cui, sempre rispetto al 2017-2018, la Società ha visto un importante **espansione dei volumi di attività** (per l'estensione a tutto il territorio toscano delle funzioni di vigilanza sugli impianti termici<sup>1</sup>) **e della propria gamma di servizi** (ad esempio per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica, per l'ingegnerizzazione del software sui rifiuti, per l'assolvimento della funzione di energy management dell'Ente, per l'assistenza ai tavoli tecnici dell'economia circolare oltretutto per l'aumento del numero dei progetti europei e per tutta una serie di altri servizi svolti a supporto del socio).

Per rendere ancor più incisiva **la virtuosità dell'operazione** occorre riflettere sul fatto che tali dinamiche sono avvenute in presenza di una cospicua e costante **contrazione del volume di ricavi da attività istituzionali**, determinatasi a seguito di quanto disposto dal Socio già con la prima delibera di indirizzi post-incorporazione, la D.G.R.T. n.473 dell'8/04/2019, orientamento poi confermato dalle deliberazioni degli anni successivi.

Tabella 2: Ricavi per le attività istituzionali (Valori espressi in migliaia di euro).

	2018	2019	2020	2021	2022
Attività di cui all' Art. 5 comma 1, lett. "b" - Controllo Impianti termici	7068	6583	6571	6155	5430
Attività di cui all' Art. 5 comma 1, lett. "b" - Controllo APE	0	0	0	0	143
Attività di cui all'art. 5 co. 1 Lettere "a", "c", "d" ed "e" L.R. 87/2009 (Rifiuti...)	902	902	902	902	902
Totali	7970	7485	7473	7057	6475
VARIAZIONE ANNUALE (ANNO <sub>(T)</sub> VS. ANNO <sub>(T-1)</sub> )	/	-485	-12	-416	-582

Gli stanziamenti dell'anno 2018 a copertura dei costi delle attività svolte dal complesso di agenzie confluite in ARRR ammontavano a ca. 9,72 milioni di euro (iva inclusa); nel 2023, ammontano a 8,8 milioni ma integrano tutte le nuove attività e servizi svolti dall'Agenzia, a partire dalla funzione di vigilanza e controllo sugli Attestati di Prestazione Energetica.

<sup>1</sup> : all'avvio del riassetto istituzionale e sino alla fine dell'anno 2019 vi erano due territori, il Capoluogo di regione e la provincia di Grosseto, nei quali non operavano le menzionate agenzie energetiche in quanto gli Enti allora competenti per i controlli sugli impianti avevano optato di affidarsi ad altri soggetti e/o modalità operative

## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Per effetto di quanto rappresentato, l'assetto aziendale di ARRR S.p.A. è in divenire; grazie ai recuperi di efficienza ottenuti con l'incorporazione delle ex agenzie energetiche, l'azienda presidia le proprie attività istituzionali "tradizionali" ed al contempo sta promuovendo la riallocazione di parte sempre più significativa della propria capacità produttiva al fine di implementare la gamma di attività e servizi richiesti dal Socio.

Per meglio rappresentare tale processo di "trasformazione", nella presente analisi ci concentriamo sulla **funzione di costo delle attività istituzionali a carattere continuativo** e degli altri servizi erogati, con un focus sui perimetri di costo delle attuali Business units e del Centro di responsabilità in cui si articola la Società, che sono:

### BUSINESS UNIT "RIFIUTI"

- CERTIFICAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA
- ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO NELL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE
- ASSISTENZA BONIFICHE SITI INQUINATI E SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

### BUSINESS UNIT "ENERGIA"

- IMPIANTI TERMICI
- APE
- ENERGIA E ASSISTENZA ALLE POLITICHE (CER; EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGY MANAGEMENT)

### CENTRO DI RESPONSABILITÀ - DIREZIONE GENERALE

- AFFARI GENERALI (Amministrazione, Contabilità, personale...)
- SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI PER LE AREE PROTETTE
- FORMAZIONE
- FUND RAISING (progetti europei)
- SVILUPPO E GESTIONE SOFTWARE.

I servizi di assistenza tecnico-amministrativa sui rifiuti, core business dell'originaria ARRR, sono garantiti dall'omonima Business unit.

Le attività in materia di Energia, come le funzioni di vigilanza e controllo delegate all'Agenzia, i servizi per l'efficienza ed il risparmio energetico, tra cui l'energy management per l'Ente Regione e le attività a supporto della diffusione dell'autoconsumo collettivo e delle CER, afferiscono alla Business unit "Energia".

Il centro di responsabilità "Direzione generale" è l'unità organizzativa da cui dipende la governance aziendale con tutte le funzioni a questa connesse; alla Direzione afferiscono anche i servizi tecnici a supporto del Settore Aree protette dell'Ente Regione, le attività formative, la funzione di fund raising sui progetti europei e le attività di sviluppo e gestione dei software previsti dalla lettera "e" del nostro statuto (si tratta di programmi e applicativi connessi alle attività rientranti nell'oggetto sociale, tra tutti: il SIERT, Sistema Regionale per l'Efficienza Energetica; il software per la gestione delle competenze regionali in materia di rifiuti e quello per l'energy management).

Il primo dato ad emergere è che la **riorganizzazione promossa dopo l'incorporazione delle Società energetiche**, tuttora in progress, ha consentito, a parità di costo, un'**allocazione più efficiente della capacità produttiva dell'azienda**.



## L'ANALISI DI CONTESTO: IL PERSONALE, I COSTI E GLI SCENARI SULLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Al 01.01.2023 la Società annoverava **86** dipendenti, il cui costo complessivo, comprensivo anche del valore del premio di cui all'accordo aziendale vigente, è pari a 4,33 milioni di euro.

Per ripartire il costo del personale tra le attività aziendali, andiamo ad individuare un nucleo di 71 dipendenti le cui mansioni sono direttamente ed esclusivamente riferibili ad una delle Business units o Centri di responsabilità in cui si articola l'azienda.

Nella tabella seguente si rappresenta la loro distribuzione tra questi.

Tabella 3: distribuzione dei dipendenti e del costo per attività/unità organizzativa. (Valori espressi in migliaia di euro)

B.U./UNITA' ORG.VE/ATTIVITA'	DIPENDENTI	COSTO AZ.LE
<b>ENERGIA</b>		
APE	3	137,03
IMPIANTI TERMICI	48	1.950,58
<b>Sub tot.</b>	<b>51</b>	<b>2.087,61</b>
<b>RIFIUTI</b>	8	463,71
<b>Sub tot.</b>	<b>8</b>	<b>463,71</b>
<b>DIR. GENERALE</b>		
AFFARI GENERALI, AMM.NE, PERSONALE etc.	8	695,53
AREE PROTETTE	2	86,48
SVILUPPO E ASSISTENZA SOFTWARE	2	107,81
<b>Sub tot.</b>	<b>12</b>	<b>889,81</b>
<b>Totali</b>	<b>71</b>	<b>3.441,13</b>

A queste **71** unità di personale impegnate in via esclusiva in una delle unità organizzative citate, occorre aggiungere, come avviene in tutte le organizzazioni aziendali complesse, il costo delle rimanenti **15** unità di personale, pari a € **892.013,83**, che per l'eterogeneità delle mansioni svolte, non può essere imputato direttamente ed in via esclusiva a nessuna delle unità organizzative aziendali. I costi di questo secondo nucleo di dipendenti vengono pertanto ribaltati pro-quota, in base all'effettivo tasso di impiego di ognuno, alle varie unità aziendali, con le seguenti modalità:

Tabella 4. Ribaltamento del costo del personale su B.U., Centri di Costo, Attività/Funzioni. (Valori espressi in migliaia di euro).

APE	IMPIANTI TERMICI	FORMAZIONE	DIREZ. GENERALE	SVIL. E ASSIST. SW	CER, EFF. EN-ERG. ed ENERGY MAN.	FUND RAISING E PROG. EU	TOTALE COSTO DEL PERSONALE RIBALTATO SU B.U. e C.di C.
56	354	14	136	138	145	49	892

Alla luce di questi ribaltamenti, la rappresentazione completa dei costi di personale per ognuna delle B.U./Attività e del C. di C. è la seguente:

Tabella 5. Costi del personale delle B.U., delle Unità organizzative e delle funzioni aziendali all'1.1.2023 (Val. espressi in migliaia di euro).

Unità Org. ve/attività/funzioni	RIFIUTI	ENERGIA			DIREZIONE GENERALE					TOTALI
	RIFIUTI	IMPIANTI TERMICI	APE	CER, EFF. ENERG. ed ENERGY MAN.	AREE PROTETTE	FORMAZ.	FUND RAISING - PROG. EU-ROPEI	SVIL. E GEST. SOFTWARE	AFFARI GEN.	
NUMERO DIPENDENTI DIRETTI	8	48	3	0	2	0	0	2	8	71
COSTO PERSONALE (diretto)	464	1.951	137	0	86	-	-	108	696	3.441
QUOTA DEL COSTO DEL PERSONALE "TRASVERSALE" (15 dipend.)		354	56	145	-	14	49	246	832	892
SUB TOTALI	464	2.305	193	145	86	14	49	246	832	4.333
<b>TOTALI</b>	<b>464</b>	<b>2.643</b>					<b>1.226</b>			<b>4.333</b>

Va tenuto conto dell'evoluzione dell'attuale pianta organica a seguito del piano di assunzioni riportato nella Tab. 6:

**Tabella 6 Piano assunzioni 2023 -2025**

<b>ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI</b>	04/2023	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Dipendenti in organico (da aprile 2023)	84	93	97	102
<i>Piano di assunzioni</i>				
Categorie protette ex L. 68/1999		6		
Tecnici ENERGIA		2		
Ingegnere civile- meccanico per ENERGIA E COM. ENERG.		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno				1
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena				1
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena				1
Sostituzione dipendente dimissionario Sede Novoli				1
Sostituzione pensionamento dipendente Filiale Lucca			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale di Prato			1	
Sostituzione dipendente in quiescenza Fil. Di Prato				1
Informativo per supporto alla creazione e sviluppo del SIERT modulo APE funzionale all'attività di vigilanza e controllo sugli APE – DGR 1087/2021			1	
<b>Totale assunzioni programmate per anno</b>		9	4	5

Per portare a compimento la sostituzione dei dipendenti cessati dal servizio e sostenere il descritto processo di ampliamento della gamma di attività e di servizi, si prevede entro il 2025 di completare il reclutamento di 18 dipendenti (vedi tabella 6), reclutamento che ha subito un rallentamento sia a causa degli impedimenti dovuti dalla pandemia Covid, sia per l'incertezza normativa sull'attività di verifica degli impianti termici: la distribuzione dei costi del personale, a regime, sarà quindi quella rappresentata nella tabella 7.

**Tabella 7 - I costi del personale post piano assunzioni 2023-2025 (Valori espressi in migliaia di euro).**

Unità Org.ve/attività/funzioni	RIFIUTI	ENERGIA			DIREZIONE GENERALE					TOTALI
	RIFIUTI	IMPIANTI TERMICI	APE	CER, EFF. EN-ERG. ed EN-ERGY MAN.	AREE PRO-TETTE	FORMAZ.	FUND RAI-SING - PROG. EU-ROPEI	SVIL. E GEST. SOFTWARE	AFFARI GEN.	
NUMERO DIPENDENTI DIRETTI	8	48	3	0	2	0	0	2	8	71
COSTO PERSONALE (diretto ed indiretto)	479	2.381	199	149	89	14	50	254	860	4.477
INTEGRAZIONI/ASSUNZIONI 2023-2025	1	4	5	4				1	3	18
COSTO PREVISTO NEO ASSUNTI	30	173	143	139				69	121	675
NUMERO DIP. DIRETTI POST ASSUNZIONI	9	52	8	4	2	0	0	3	11	89
TOT. COSTO DEL PERSONALE	509	2.555	343	289	88	14	50	322	981	5.152
<b>Totale</b>	<b>509</b>		<b>3.186</b>				<b>1.443</b>			<b>5.152</b>

A questo punto, per dare una rappresentazione compiuta dell'organizzazione ribaltiamo tutti gli altri costi della produzione sulle business units e/o unità organizzative/funzioni in cui si articola l'azienda, sulla base del contributo che ognuna di esse dà al valore della produzione.

Nel 2023, sulla base delle dinamiche rappresentate nel nostro Conto Economico previsionale, avremmo la seguente situazione:

**Tabella 8: Ricavi, costi e margini per B.U./Funzioni/Attività aziendali nel 2023. (Valori in migliaia di euro).**

2023	ENERGIA				DIREZIONE GENERALE					TOTALI
	RIFIUTI	IMPIANTI TERMICI	APE	CER, EFF. ENER. ED EN. MAN.	FORMAZIONE	FUND RAISING	AREE PROTETTE	SVIL E GEST. SOFTW.	AFF. GEN.	
VALORE DELLA PRODUZIONE ATTESO	902	5.738	611	20	0	150	0			7.420
COSTO DEL PERSONALE (DIRETTO E RIBALTAM. DIP. VERS)	468	2.280	195	133	14	49	87	248	832	4.305
COSTO PRESUNTO INTEGR./ASSUNZIONI 2023	0	44	40				3		22	109
TOTALE COSTO POST ASSUNZIONI	468	2.323	235	133	14	49	90	251	855	
COSTO PERSONALE PER B.U. E CENTRO DI COSTO	468		2.692				1.259			4.419
QUOTA DEL COSTO DEL PERSONALE DEL C. DI C. IMPUTATO (in base valore della produzione)	147	936	100	3	-	24	-	-	-	1210
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	615		3.731			73				
<b>IMPUTAZIONE DEGLI ALTRI COSTI DELLA PRODUZIONE ALLE B.U.</b>										
TOTALE B. 6 - MATERIE PRIME, SUSS. ...	26	164	17	1		4				212
TOTALE B. 7 - COSTI PER SERVIZI	165	1.052	112	4		27				1.360
TOTALE B.8 - PER GOD. BENI DI TERZI	38	240	26	1		6				310
TOTALE B. 10 - AMMORTAM.	6	39	4	0		1				50
TOTALE B.14 - ONERI DIVERSI	3	19	2	0		1				25
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	852	4.773	496	142		113				6.376
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PROD.	49	965	115	-122		37				1.044
IMPOSTE SUL REDDITO	39	245	26	1		6				317
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11	720	89	-123		31				726

Per poi giungere, nel 2025, alla situazione qui rappresentata.

**Tabella 9: Ricavi, costi e margini per B.U./Funzioni/Attività aziendali nel 2025. (Valori in migliaia di euro).**

2025	ENERGIA				DIREZIONE GENERALE					TOTALI
	RIFIUTI	IMPIANTI TERMICI	APE	CER, EFF. ENER. ED EN. MAN.	FORMAZIONE	FUND RAISING	AREE PROTETTE	SVIL E GEST. SOFTW.	AFF. GEN.	
VALORE DELLA PRODUZIONE ATTESO	902	5.738	611	200	0	230				7.680
COSTO DEL PERSONALE (DIRETTO E RIBALTAM. DIP. VERS)	479	2.381	200	149	14	50	89	254	860	4.477
COSTO INTEGRAZIONI/ASSUNZIONI 2023-2025	30	173	143	139				69	121	675
TOTALE COSTO POST ASSUNZIONI	509	2.555	343	289	14	50	89	322	981	
COSTO PERSONALE PER B.U. E CENTRO DI COSTO	509		3.186				1.457			5.152
QUOTA DEL COSTO DEL PERSONALE DEL C. DI C. IMPUTATO (in base valore della produzione)	165	1051	112	37	-	42	-	-	-	1407
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	674		4.385			92				
<b>IMPUTAZIONE DEGLI ALTRI COSTI DELLA PRODUZIONE ALLE B.U.</b>										
TOTALE B. 6 - MATERIE PRIME, SUSS. ...	25	158	17	6		6				212
TOTALE B. 7 - COSTI PER SERVIZI	160	1.018	108	35		41				1.363
TOTALE B.8 - PER GOD. BENI DI TERZI	39	249	26	9		10				333
TOTALE B. 10 - AMMORTAM.	6	37	4	1		1				50
TOTALE B.14 - ONERI DIVERSI	3	19	2	1		1				25
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	907	5.087	612	377		153				7.136
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PROD.	-5	651	-2	-177		77				545
IMPOSTE SUL REDDITO	19	124	13	4		5				166
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-25	527	-15	-181		72				379

La tabella evidenzia l'ampliamento delle attività e la diversificazione della gamma di servizi già posta in essere dalla Società a seguito di quanto disposto dalle recenti D.G.R.T. recanti gli indirizzi impartiti dal Socio unico; fatto che contraddistinguerà ancor di più gli esercizi futuri.

### ATTIVITA' VERSO TERZI PREVISTA dal D.Lgs. n. 175/2016

Come ormai consolidato negli anni, ARRR continua le attività verso terzi, nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016. Nello specifico, l'Agenzia, ad oggi si concentra sulla partecipazione e gestione di progetti europei, ad attività legate al marchio Casa Clima ed attività di formazione.

### **Progettazione Europea**

L'attività legata alla progettazione europea è considerata centrale da parte della Direzione di ARRR perché permette all'Agenzia di confrontarsi a livello Europeo con le migliori pratiche sui temi strettamente legati alla propria mission, il ciclo dei rifiuti, l'economia circolare, l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili.

Negli anni ARRR ha gestito e gestisce tutt'ora, molti progetti, a volte come Leader Partner, altre come Partner.

I progetti che ARRR sviluppa e gestisce sono portati avanti con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra gli altri, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

ARRR oltre a gestire i progetti approvati, continua a monitorare i bandi a livello europeo e a predisporre nuove proposte, vista la decisa volontà del CDA e della Direzione di aumentare la propria presenza nei partenariati europei.

### **Attività legate al marchio CasaClima**

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, ARRR è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima.

L'Agenzia svolge attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima".

L'attività inerente alla certificazione CasaClima è importante anche perché risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni l'Agenzia ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

### **Formazione**

ARRR svolge, come detto, anche attività di formazione soprattutto su temi legati all'Energia ed è Agenzia formativa riconosciuta da Regione Toscana.

La proposta formativa che ARRR rivolge a manutentori e tecnici, si è sempre dimostrata di alto profilo, come riconosciuto anche da altri enti con cui collaboriamo (recentemente l'Agenzia ha organizzato e svolto un corso per la formazione dei tecnici controllori APE per ARPA Lazio).

Negli ultimi anni questo ramo di attività ha visto una contrazione legata in un primo momento al periodo covid e adesso alla difficoltà di proporre formazione di alto valore tecnico a imprese e tecnici, sempre più abituati ad una formazione ristretta a pochi momenti via web.

È certa e consolidata la volontà della Direzione di tornare ad ampliare la proposta formativa proposta dall' Agenzia anche per permettere una diffusione sempre maggiore dei temi legati alla transizione ecologica.

## **SCENARI EVOLUTIVI SULLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO E SULLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ VERSO TERZI**

### **A) LE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) E L'AUTOCONSUMO DIFFUSO**

Negli ultimi mesi del 2022, si evidenzia anche la crescita consistente dei servizi per l'energia, l'efficienza ed il risparmio energetico, tra cui l'energy management per l'Ente Regione ed in modo particolare delle gamma di attività a supporto della diffusione dell'autoconsumo collettivo e delle CER nel territorio regionale.

L'indicazione di accompagnare il **processo di sviluppo delle CER** e la **diffusione dell'autoconsumo diffuso** in Toscana è stata definita dalla D.G.R.T. n. 336 del 21/03/2022 e dalla successiva L.R. n. 42 del 28/11/2022. È l'ultimo degli incarichi istituzionali di ARRR che ha richiesto e sta richiedendo un impegno crescente da parte dei dipendenti dell'Agenzia.

Grazie alle proprie risorse interne, l'Agenzia è stata in grado di garantire su tutto il territorio regionale decine di eventi in presenza e on line per l'animazione territoriale e per l'accompagnamento alla costituzione delle CER. È stata assicurata risposta a tutte le pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, associazioni di volontariato che abbiano fatto richiesta di assistenza e supporto tecnico-giuridico, grazie anche alla stretta collaborazione che ARRR può vantare con GSE e Renael, rete delle Agenzie nazionali.

L'attuale perdurante incertezza nel quadro normativo (mancanza dei decreti attuativi al D.Lgs n. 199/2021) non ci consente di formulare previsioni a medio termine su quelle che potrebbero essere le prospettive di sviluppo e diffusione delle CER in Toscana e su quale ruolo potrebbe avere l'Agenzia.

### **B) LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO SUGLI IMPIANTI TERMICI E GLI APE**

Dal 2019, al core business dell'Agenzia si sono affiancate le attività in materia di Energia, come le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici e, da fine 2022, si va implementando la funzione di controllo degli APE. In questo primo semestre del 2023 sta infatti terminando la fase di elaborazione del back office del sistema SIERT APE che permetterà all'Agenzia di iniziare la fase di controllo degli APE, come previsto dalla L.R. 24 del 6/07/2022.

Per presidiare la funzione di controllo sugli APE, a seguito delle nuove disposizioni normative (L.R. n. 24/2022), come già previsto nel nostro Piano industriale 2019-2021 e nei piani annuali successivi, ARRR dovrà potenziare l'organico ed è infatti in corso la selezione di alcuni profili tecnici.

Negli ultimi mesi sono inoltre andati a definizione alcuni aspetti regolamentari legati all'esercizio delle funzioni di controllo sugli impianti e sugli APE; con l'adozione del Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia), l'Agenzia assume lo status di **organo accertatore** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della L.R. n.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della L.R. n.39/2005. L'erogazione dei servizi connessi a questa nuova mansione, strettamente collegata alle attività già svolte dall'Agenzia, richiederà anche lo spostamento di risorse interne alla struttura.

Ed infine, anche a seguito della D.G.R.T. n. 222/2023, che per la prima volta in Regione Toscana, attiva modalità di accatastamento, gestione e manutenzione degli impianti termici alimentati a

biocombustibile solido, sarà necessario attivare una **campagna di comunicazione** capillare, volta a informare i cittadini delle nuove indicazioni di legge.

Oltre a questi elementi appena accennati, negli ultimi anni, a seguito delle variazioni nel contesto normativo e degli indirizzi impartiti dal Socio, vanno assumendo sempre maggior consistenza le dinamiche di espansione dell'area delle attività istituzionali a carattere continuativo svolte dall'Agenzia.

Nel medio termine, la spinta dei mutamenti imminenti ed attesi nel quadro normativo determinerà anche importanti riverberi sul ciclo produttivo di ARRR S.p.A. diventando un driver determinante nell'evoluzione/mutamento dell'intera gamma di attività e servizi.

L'ormai prossimo recepimento della direttiva 2018/844, si attende infatti una revisione del D.Lgs. 74/2013, potrebbe avere un impatto sulla capacità produttiva posta a servizio dell'attività di vigilanza sugli impianti termici. L'ipotetica introduzione di regimi ispettivi semplificati, fatto di cui si parla da tempo, potrebbe incidere in maniera particolare sui volumi di attività da erogare dai nostri tecnici interni.

Sulla funzione incombe anche un ulteriore possibile fattore, ovvero la spinta verso l'elettrificazione dei servizi che è uno dei pilastri della strategia per la decarbonizzazione perseguita dall'Unione Europea. A breve, pare infatti che sarà adottato un regolamento che dovrebbe andare a disincentivare fortemente, se non addirittura vietare, l'installazione di impianti termici alimentati a gas.

Tale mutamento normativo, a regime, potrebbe andare a modificare in maniera più profonda l'attuale modello dei servizi di vigilanza sugli impianti.

A tal fine l'Azienda ha deciso di non procedere, come previsto dal Piano Ind.le 2019-2021, all'assunzione di nuove unità di personale ispettivo a tempo indeterminato, ma di procedere all'utilizzo di professionalità esterne per garantire una maggiore flessibilità di gestione a fronte delle incertezze normative sopra citate.

Tutto ciò potrebbe inoltre suggerire di procedere alla riallocazione della capacità produttiva tra le Business units dell'azienda, azione che si prevede di accompagnare attraverso la riqualificazione di parte dei dipendenti ora afferenti in via esclusiva alla funzione di vigilanza sugli impianti, per spostare parte di essi su altre funzioni in espansione.

Ulteriori unità di personale potranno essere utilmente impiegate nel genus delle attività di cui all'Assistenza per le politiche Regionali, ambito di cui si prevede una crescita sia nei volumi che nella specificità dei servizi erogati e del quale, appresso, forniamo una prima e rapida rappresentazione.

Prendendo atto di quanto emerge dall'analisi della attività e dei servizi resi sarebbe ipotizzabile pensare ad una diversa allocazione delle risorse a copertura dei i costi diretti ed indiretti delle nostre attività istituzionali a carattere continuativo (vedi tabella 9).

### **C) OSSERVATORIO ECONOMIA CIRCOLARE**

Regione Toscana, secondo quanto disposto dalla legge statutaria regionale 15 gennaio 2019, n. 4, persegue tra le proprie finalità prioritarie "la promozione dell'economia circolare, quale modello

economico idoneo a rigenerarsi da solo, attraverso la valorizzazione degli scarti di consumo, l'estensione del ciclo vita dei prodotti, la condivisione delle risorse, l'impiego di materie prime seconde e l'uso di energia da fonti rinnovabili".

A partire proprio dall'introduzione del principio dell'economia circolare nello Statuto regionale sono state avviate dall'Assessorato all'Ambiente ed Economia Circolare significative iniziative tese alla concretizzazione del precetto statutario stesso, per le quali l'Agenzia ha già iniziato a svolgere un ruolo strategico di supporto. In questo senso merita, in particolare, ricordare i tavoli tecnici istituiti con legge regionale 34/2020 ("Disposizioni in materia di economia circolare per la gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 60/1996"), nonché il percorso in atto di redazione del nuovo "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'Economia Circolare".

L'economia circolare rappresenta, quindi, una delle sfide cruciali del processo di transizione ecologica in atto, nell'ottica di assicurare non soltanto una gestione dei rifiuti sempre più ambientalmente corretta, bensì la sua capacità intrinseca di incidere più in generale sui complessi processi di produzione e consumo. La collocazione strategica della sfida rappresentata dalla transizione verso l'economia circolare si desume anche dalla costante evoluzione normativa a livello europeo, avviata con il Piano d'azione per l'economia circolare e poi articolata con la proposta concernente le nuove regole sugli imballaggi, la richiesta di norme più severe sul fronte del riciclo e l'approvazione della revisione delle norme sugli inquinanti organici persistenti, solo per citare alcuni dei più recenti esempi.

ARRR, quale struttura tecnica a supporto di Regione Toscana, potrà supportare con sempre maggiore efficacia ed intensità l'Assessorato all'Ambiente ed Economia circolare e la competente Direzione regionale nello sviluppo delle politiche in materia di economia circolare e nel confronto, in particolare, con i distretti produttivi regionali, nell'ottica di rendere sempre più sostenibili i rispettivi cicli produttivi.

#### **D) SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA (PRTE)**

L'Agenzia sarà chiamata ad assicurare il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché contribuire alla definizione del quadro conoscitivo. Come ricordato sopra, l'Agenzia oltre ad attivare le proprie risorse interne, potrà avvalersi di accordi con università e altri soggetti pubblici con cui nel tempo ha stretto accordi e rapporti di collaborazione.

#### **E) ENERGY MANAGEMENT PER LA REGIONE TOSCANA**

ARRR, ormai dal 2019, è stata incaricata di redigere il bilancio dei consumi complessivi della regione per operare il deposito presso il FIRE secondo gli adempimenti richiesti dalla L. 10/91. In questo momento ARRR si limita a raccogliere i dati di consumo dell'intera struttura di Regione Toscana, a convertirli, secondo le indicazioni di legge e a depositare tali dati presso FIRE (Federazione Italiana per l'uso razionale dell'Energia).

Volendo iniziare a incidere in maniera concreta sul patrimonio della Regione, sarà necessario cominciare a fare una analisi puntuale di tutti i centri di consumo dell'Ente, realizzando e implementando un database che permetta di inserire e confrontare tutti i dati necessari per una analisi approfondita del quadro di consumo.

Da questa analisi approfondita, potremo partire per affiancare gli uffici regionali nel percorso di efficientamento e riduzione dei consumi (e eventuale produzione da FER) di tutti i centri di consumo.

Il lavoro sopra presentato richiede step successivi. Una prima fase di realizzazione del database, il popolamento del database stesso con una attenta ricerca dei dati e infine il mantenimento del database e l'analisi dei dati caricati. Si ritiene necessario almeno 18/24 mesi per la gestione a regime. Le competenze necessarie potranno essere reperite sia con personale interno sia utilizzando risorse esterne.

## PROGETTUALITA' FUTURE

### 1) VERIFICA CONTRATTI ENERGIA E EFFICIENTAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA

In Toscana le diverse strutture/enti sanitari pubblici e convenzionati presenti sul territorio agiscono, nella maggior parte dei casi, in modo autonomo nella conduzione ed affidamento degli appalti per la gestione, manutenzione ed ammodernamento degli impianti tecnologici (impianti di climatizzazione, impianti elettrici, ventilazione ecc.), mentre incaricano il CET (almeno quelli che fanno parte del consorzio) per individuare i fornitori di energia elettrica e termica.

Di conseguenza si hanno molte differenze, tra una struttura e l'altra, negli appalti di servizi per la gestione, manutenzione ed ammodernamento degli impianti tecnologici, che come detto, non includono la fornitura di energia elettrica e termica.

La presenza di un operatore come ESTAR (Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale) non è sufficiente a superare le limitazioni sopra descritte, nonostante la legge regionale attribuisca, tra l'altro, la funzione di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi in qualità di centrale di committenza (ottimizzare la spesa pubblica regionale mediante la gestione centralizzata e standardizzata delle funzioni delegate).

I rincari dei costi dell'energia dell'ultimo anno hanno evidenziato come il sistema sia fragile di fronte alle forti oscillazioni dei costi dell'energia e la conseguente necessità di intervenire in tempi rapidi al fine di garantire una riduzione dei costi senza una diminuzione del grado di servizio (termico ed elettrico)

La Direzione Sanità di Regione Toscana con ARRR si pone l'obiettivo, con gli Energy Manager delle Aziende Sanitarie, di razionalizzare e coordinare e controllare i processi di efficientamento e di contrattualizzazione delle strutture sanitarie in Toscana.

Avere un unico appalto relativo al contratto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e termica e la fornitura dei vettori energetici, comprensivi di consulenza tecnico gestionale, interventi di trasformazione degli impianti e del ricorso ad energie rinnovabili per beni immobili di proprietà o nella disponibilità delle ASL e delle altre strutture sanitarie regionali, permetterebbe di conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire, velocizzare ed ottimizzare le attività di controllo gestionale, dei contratti e della spesa
- catalogare tutti gli impianti termici ed elettrici
- uniformare le procedure di manutenzione e di monitoraggio sullo stato degli impianti a livello regionale
- gestire in modo centralizzato e maggiormente efficace eventuali contenziosi
- ottimizzare le risorse economiche e conseguire importanti risparmi in bolletta



- incrementare l'affidabilità dei servizi energetici attraverso adeguate procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria
- ridurre i consumi energetici ed il relativo impatto ambientale
- avere un quadro chiaro degli interventi di efficientamento necessari per ottimizzare l'intero comparto

Un processo di questo tipo richiederebbe un intervento su più anni per arrivare a regime.

Le possibili fasi necessarie sono schematizzabili nella maniera seguente e comunque sono da condividerci con le Direzioni interessate e da intendersi come mere ipotesi finanziarie e di lavoro:

### Ipotesi Fase 1

Ricognizione e catalogazione di tutte le strutture sanitarie, dei relativi referenti e delle principali caratteristiche dei contratti (servizi energia, servizi calore ecc.) in essere:

- tipologia di struttura, ubicazione, caratteristiche
- rapporto istituzionale con Regione Toscana
- referenti (direttore, energy manager / responsabile servizio energia ecc.)
- contratto energia in essere (tipologia, data attivazione, scadenza, soggetto committente, azienda / consorzio appaltatrice, oggetto ed obiettivi del contratto)

IPOTESI FASE 1 (8/10 mesi)	
Stima n. 2 unità personale interno	120.000
Stima n. 3 unità personale da assumere	180.000
Stima costi sviluppo software catasto	100.000
<b>Stima costi totali</b>	<b>400.000</b>

### Ipotesi Fase 2

Costituzione di una banca dati delle strutture sanitarie individuate nella fase 1 e comprendente:

- anagrafe tecnica (edificio, padiglione, singolo locale, impianti ecc.)
- dati sui consumi di energia
- impianti di produzione di energia (da fonti rinnovabili, da fonti fossili, da cogenerazione/trigenerazione)
- interventi di efficienza energetica realizzati e programmati

IPOTESI FASE 2 (1 anno)	
Stima n. 4 unità personale interno	250.000
Stima n. 1 unità personale da assumere	60.000
<b>Stima costi totali</b>	<b>310.000 €</b>

### Ipotesi Fase 3

Avvio dell'attività dopo che si è perfezionato il contratto multiservizi energia per tutte le strutture sanitarie toscane o almeno quando si avvia il processo e c'è l'accordo dei diversi soggetti interessati

(tramite dichiarazione d'intenti o delibera di Giunta...).

Monitoraggio del sistema energetico di ogni struttura sanitaria attraverso la costituzione di un sistema informativo unico a livello regionale consultabile via web tramite diversi profili di accesso da chiunque operi nel settore. Oltre ad avere a disposizione i dati sui consumi di energia dovrebbero essere inseriti a sistema tutti i contatori, rendendo possibile le letture periodiche, monitorare i consumi attuali ed indirizzare eventuali provvedimenti correttivi nella conduzione degli impianti.

Inoltre il sistema dovrebbe comprendere e gestire tutti i rapporti con l'azienda / consorzio aggiudicatrice l'appalto.

Il sistema informativo oltre ai dati ed alle informazioni di cui alla fase 2 dovrebbe comprendere:

- anagrafe tecnica (edificio, padiglione, singolo locale, impianto)
- centrale operativa e call center
- rapporti con l'impresa / consorzio
- progettazione e preventivazione delle attività
- ordini di lavoro
- pianificazione e programmazione degli interventi
- controllo e verifica del livello qualitativo del servizio
- coordinamento dei servizi pre-esistenti all'avvio dell'appalto
- telecontrollo e telerilevamento

IPOTESI FASE 3 (10-12 mesi)	
Stima n. 5 unità personale interno	300.000
Stima n. 3 unità personale da assumere	180.000
Stima costi	100.000
Stima costi totali	580.000 €

#### Ipotesi Fase 4

ARRR assumerebbe la funzione di organismo di controllo (ruolo terzo) e vigila (anche con funzioni di verifica ed ispezione) sulla corretta applicazione contrattuale sia da parte dell'Appaltatore sia da parte della Committenza (Regione Toscana e Strutture Sanitarie), mediando tra le parti in caso di contenzioso sull'interpretazione del contratto e/o su specifiche modalità operative.

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- verifica delle prestazioni a "canone" e a "misura"
- controllo del mantenimento dei parametri qualitativi e prestazionali del contratto multiservizio
- controllo delle prestazioni fornite dall'assuntore, della conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria
- verifica della manutenzione programmata
- verifica della congruità tecnica ed amministrativa degli stati di avanzamento dei lavori e dei servizi
- supporto amministrativo all'Ufficio di Coordinamento nella gestione degli eventuali adempimenti riscontrati
- verifica della corretta funzionalità del sistema di governo e del sistema informativo
- verifica dei consumi energetici
- verifica dei piani di qualità e delle procedure previste dal contratto multiservizio

Come già detto lo sviluppo dell'intero percorso richiede almeno 3/4 anni per entrare a regime. Nel caso di affidamento ARRR dovrà dotarsi di idoneo personale interno (tecnico e giuridico/amministrativo) e esterno (tecnici adibiti ai controlli impianti).

IPOTESI FASE 4 (a regime)	
Stima n. 7 unità personale interno	420.000
Stima n. 5 unità personale da assumere	300.000
Stima costi	800.000
Stima costi totali	1.520.000€

## 2) IL PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PAESC)

Il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nei suoi Quinto e Sesto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività impuntabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra; sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali.

E' ormai chiara la necessità di definire una strategia globale, che integri le politiche per la **mitigazione** (riduzione delle emissioni di CO2 per limitare l'incremento della temperatura media della Terra) e quelle per l'**adattamento** (incrementare la resilienza dei territori e delle comunità nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto), ossia integrare il Patto dei Sindaci con il Mayors Adapt, oltre ad affrontare il tema della povertà energetica come terzi pilastro per raggiungere una transizione energetica giusta che sia sostenibile anche socialmente.

Nell'ottobre 2015, la Commissione Europea, ha introdotto il **Patto dei Sindaci integrato per l'Energia e il clima (PAESC)**

Il PAESC si configura come lo strumento di programmazione strategico attraverso il quale le amministrazioni e gli Enti locali individuano le azioni da intraprendere per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, costruiti sui tre temi chiave della mitigazione, dell'adattamento e del contrasto alla povertà energetica, che prevede un monitoraggio biennale delle azioni e dei risultati conseguiti ogni 2 e 4 anni, in modo da garantire l'efficacia dei Piani.

Il modello di percorso indicato dal Patto dei Sindaci punta a raggiungere una maggiore efficacia di azione attraverso una governance multilivello basata sulla collaborazione tra strutture di coordinamento che offrono supporto strategico e sostegno tecnico-finanziario ai firmatari e enti locali o loro aggregazioni che sottoscrivono gli impegni al 2030 e al 2050;

Visto che negli ultimi mesi la Commissione sta rilanciando con forza la necessità di puntare ai PAESC come strumenti di pianificazione, ARRR, in qualità di Società in house di Regione Toscana potrebbe essere ente di supporto alle politiche regionali in materia di PAESC.

In particolare, l'Agenzia potrebbe attivare una campagna di informazione e sostegno alla redazione dei documenti da parte delle amministrazioni comunali, anche facendo ricorso a collaborazioni con enti e/o associazioni necessarie allo scopo.

In particolare, l'Agenzia potrebbe:

- organizzare, in collaborazione con l'Assessorato e la Direzione Ambiente ed Energia un momento di lancio dell'attività di sostegno rivolto a tutte le amministrazioni pubbliche interessate,
- redigere Linee Guida Provinciali per la redazione dei PAESC comunali che possano essere di supporto alle stesse PA per i singoli documenti territoriali
- attivare un percorso formativo e informativo per i tecnici e i funzionari delle PA per renderli competenti. rispetto alle politiche di adattamento climatico, alla base della più evoluta espressione del Patto dei Sindaci
- supportare gli enti locali in attività di pianificazione energetica nel percorso verso la neutralità climatica, prevista a livello europeo al 2050.

ARRR, al fine di gestire e coordinare in maniera qualificata quanto sopra esposto potrebbe fare domanda di accreditamento presso la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea con sede a Bruxelles come soggetto Coordinatore per il Patto dei Sindaci in Regione Toscana.

Per gestire questa attività ARRR dovrà dotarsi di personale interno che coordini il lavoro di gestione da parte delle amministrazioni pubbliche, che sia in grado di gestire la **comunicazione** dei vari eventi e degli sviluppi successivi indicati dalla commissione.

Dovrà altresì avere a disposizione collaborazioni per gestire approfondimenti e redazione delle Linee Guida per lo sviluppo dei PAESC.

Attività di divulgazione (convegni..)	50.000,00 €	
Redazione Linee guida provinciali	300.000,00 €	
Assistenza e redazione PAESC comunali	Da 5000 a 25.000 €	Costo a carico delle Amministrazioni

### 3) OSSERVATORI SULL'ENERGIA

A sostegno alle attività dirette dell'assessorato e della Direzione Ambiente ed Energia di Regione Toscana, ARRR potrebbe attivare Osservatori nel campo della sostenibilità.

Gli osservatori sarebbero attivati con la collaborazione delle Università della Regione.

Avere approfondimenti su temi legati al piano della transizione ecologica, su tecniche di efficientamento per le PA, sarà fondamentale per affrontare i prossimi cruciali anni in cui il tema della sostenibilità sarà sempre più centrale.

Un focus particolare a parere di questa Agenzia dovrà essere fatto sul tema degli ESG: Environmental Social Governance (ambiente, sociale e governance).

Si parla cioè di Finanza Sostenibile. I fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario sono quei fattori che qualificano una attività come sostenibile. Nelle decisioni di investimento tenere in considerazione fattori ESG significa indirizzare capitali, i propri risparmi, verso imprese e progetti

considerati sostenibili cioè, ad esempio, che rispettano l'ambiente, sono attente all'inclusione e al benessere dei lavoratori, favoriscono la presenza di donne negli organi di amministrazione.

Da gennaio 2024 le grandi imprese dell'Unione Europea saranno obbligate a rendere pubblici i dati sul loro impatto sull'ambiente, sulle persone, sul pianeta e sui rischi di sostenibilità a cui sono esposte. A breve anche le PA dovranno iniziare a produrre bilanci sostenibili. Potrebbe essere quindi utile che ARRR, in quanto struttura tecnica a supporto di Regione Toscana, si prepari ad accompagnare e sostenere le amministrazioni in questa "rivoluzione sostenibile"

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui sopra, ARRR, potrà avvalersi di un coordinatore scientifico che gestisca il lavoro di consulenti esterni, con particolare attenzione alle Università Toscane.

Costo elaborazione progetto generale	30.000,00 €
Costo singolo Osservatorio	50.000,00 €

#### **4) ENERGY MANAGEMENT PER LA P.A.**

Consapevoli che l'evoluzione del servizio che offriamo oggi a Regione Toscana, che permetterà alla amministrazione un percorso di efficientamento e riduzione dei consumi (ed eventuale produzione da FER) di tutti i centri di consumo, sarà sempre più una azione strategica e necessaria per tutte le amministrazioni locali.

Dallo sviluppo del servizio di Energy Manager rivolto alla Regione Toscana, ARRR potrebbe offrire lo stesso servizio a tutte le amministrazioni pubbliche della Regione.

Il database necessario per l'accatastamento dei centri di consumo sarebbe lo stesso utilizzato per il servizio alla Regione.

Il servizio che ARRR potrebbe espletare nei confronti delle PA, oltre alla messa a disposizione del database, potrebbe andare dal popolamento del catasto stesso, alla analisi dei dati, al deposito presso FIRE dei consumi delle amministrazioni che superino i 1000 tep di consumi, alla individuazione delle azioni più efficaci per il contenimento energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile.

In questo momento il solo Comune di Rosignano M.mo (LI), si avvale (con proprie risorse) di ARRR per il servizio di deposito dei propri consumi presso il FIRE.

Come nel caso del servizio rivolto a Regione Toscana, le competenze necessarie saranno recepite sia con personale interno, sia con risorse esterne.

<b>Costo variabile – legato al numero di amministrazioni che ne fanno richiesta</b>
---

## CONCLUSIONI

Nel 2019 la Toscana ha introdotto le basi dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio Statuto, a rappresentare una centralità di queste tematiche nei propri principi fondamentali. Non è un caso che nello stesso anno si sia concluso il processo di riorganizzazione dell'Agenzia ARRR Spa, a cui la legge regionale ha attribuito nuove funzioni, integrandone l'oggetto sociale proprio in linea con questi nuovi principi statutari.

ARRR Spa ha saputo divenire in questi ultimi anni un vero e proprio punto di riferimento per l'intero territorio regionale sia in materia di economia circolare che in materia di energia ed è oggi riconosciuta come un organismo fondamentale di supporto all'azione di governo non solo della Regione Toscana, quale ente amministrativo ma, in generale, dell'intero sistema toscano e nazionale. Tale riconoscimento è stato confermato anche nell'ultima assemblea dei Soci, dal Presidente Giani che ha sottolineato "la rilevanza del lavoro che l'Agenzia svolge e che in prospettiva dovrà svolgere, diventando l'anima della Regione Toscana per tutte le iniziative di sostenibilità, ambientale ed energetica, ed in particolare sulle comunità energetiche, di cui ARRR S.p.A. è già il punto di riferimento."

Il percorso di trasformazione dell'Agenzia è stato ben rappresentato nel precedente Piano Industriale 2019-2021, in cui si chiariva come all'attività tradizionale legata alla certificazione della raccolta differenziata si dovessero affiancare anche l'attività connessa al controllo degli impianti termici (dal 2019) e quella legata alla verifica e controllo sugli attestati di prestazione energetica (dal 2022). Quel Piano Industriale rispondeva alla richiesta della Regione di verificare la capacità dell'Agenzia di rispondere da un punto di vista organizzativo a quelle nuove attività. Questo documento strategico risponde invece a diverse esigenze, poiché parte dalla positiva e coerente attuazione del precedente Piano Industriale per svolgere riflessioni di sviluppo su scenari di breve/medio periodo.

Il mondo sta cambiando rapidamente ed i temi connessi ai rifiuti, all'economia circolare, allo sviluppo delle rinnovabili ed all'efficienza energetica si evolvono con la stessa rapidità, assieme a sempre nuovi paradigmi di sviluppo. Gli obiettivi comunitari, gli accordi Internazionali, le norme statali spingono gli Enti territoriali a farsi carico di questa evoluzione, di questa transizione ecologica che interessa il nostro modo di produrre e consumare. La Regione Toscana ha accolto questa sfida nei propri strumenti di programmazione e nelle proprie leggi (pensiamo alla recente introduzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica) e richiede oggi un sempre maggiore supporto di tipo specialistico all'Agenzia, con l'attivazione di competenze sempre più qualificate. La possibilità di dare risposte a tali richieste è appunto oggetto di questo documento strategico.

Il tema dello sviluppo delle comunità energetiche è, in questo senso, emblematico. Dinanzi ad un nuovo strumento strategico di diffusione delle rinnovabili quali, appunto, le CER, non solo la Regione Toscana come ente ma l'intero tessuto pubblico e privato toscano hanno fatto perno sull'Agenzia, tanto che la stessa Regione le ha attribuito (con la DGRT n. 336 del 21/03/2022) il compito di garantire l'animazione territoriale. Al di là di questo esempio, in via generale, assistiamo ad una crescente richiesta della Regione di ricevere supporto rispetto a "nuovi temi" emergenti in materia di sviluppo sostenibile. Pensiamo, ad esempio, al supporto richiesto all'interno dei Tavoli sull'Economia Circolare (l.r. n.34/2020).

Questo documento strategico vuole quindi offrire un primo possibile scenario di evoluzione dell'Agenzia volto, a rispondere alle crescenti richieste del Socio Unico.

In tale contesto, come visto nel dettaglio nei precedenti paragrafi:

- le attività tradizionali dell’Agenzia (lettera a dell’art. 5 della legge regionale n.87/2009), ovvero quelle connesse alla certificazione della raccolta differenziata, saranno mantenute con i medesimi standard di qualità che hanno reso ARRR una eccellenza a livello nazionale ma potranno/dovranno essere ripensate e ampliate seguendo i nuovi modelli di gestione dei rifiuti, così come definiti nel Piano Regionale per l’Economia Circolare.
- le attività connesse alle attività più propriamente di amministrazione attiva (lettera b art. 5) ovvero controlli impianti termici ed APE, risultano ad oggi quelle sostanzialmente e nettamente prevalenti rispetto alle risorse (finanziarie ed umane) agenziali ma gli scenari evolutivi sono influenzati da fattori esterni alla Regione di difficile previsione. Possibili normative a livello statale e comunitario potrebbero, in prospettiva, portare a contrazioni e riduzioni del volume di attività. ARRR Spa assicura ed assicurerà il rispetto dei livelli di controllo definiti dalla normativa tuttavia, preso atto delle incertezze evolutive, si preferisce applicare un modello organizzativo flessibile, che consenta meglio e più velocemente di rispondere ai cambiamenti del contesto normativo e rendere l’Agenzia più resiliente rispetto ai cambiamenti.
- delle attività istituzionali a carattere continuativo definite all’art. 5 lettera c) della legge regionale n.87/2009, ovvero l’assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile... essa appare, per quanto sopra detto, quella in maggiore espansione con una crescita di tale voce sia nei valori di produzione che, ovviamente, nella relativa voce di costo. Particolarmente suscettibili di sviluppo sono le attività connesse al tema della transizione energetica su cui l’Agenzia è fortemente cresciuta e dove è già unanimemente riconosciuta a livello nazionale come eccellenza (pensiamo al ruolo di ARRR all’interno di RENAEL, la rete delle agenzie energetiche nazionale).

ARRR Spa di oggi risulta essere molto più articolata e complessa è molto diversa da quella che rispetto a quella che fu istituita quasi 30 anni fa, infatti in questi anni ha saputo crescere, rafforzarsi, cambiare radicalmente struttura organizzativa e ampliare la gamma dei servizi resi al Socio Unico. A questa stessa sfida di cambiamento è chiamata oggi a rispondere ARRR anticipando l’evoluzione del contesto sociale, economico e normativo in cui è inserita ed evolvendosi al fine di meglio assicurare il supporto richiesto dal Socio Regione e quindi nell’interesse pubblico che la Pubblica Amministrazione è chiamata a perseguire.





## ALLEGATO “C” – PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZI 2023-2025

Il presente piano triennale tiene conto della prevista evoluzione del piano di razionalizzazione delle sedi aziendali e degli scenari attesi in merito alla definizione e futura attuazione degli accordi individuali per implementare il lavoro agile. Nei previsionali del triennio 2023-2025 viene quindi ad evidenziarsi un volume di ammortamenti correlato agli investimenti fisiologici per il mantenimento di un efficiente parco macchine e attrezzature, assieme ai costi per gli interventi di manutenzione delle sedi in affitto (spese su beni di terzi/immobilizzazioni immateriali).

Gli investimenti in **Attrezzature e arredi e Manutenzione su beni di terzi**, nello specifico, si sostanziano in:

- investimenti in attrezzature ed arredi correlati al programma di razionalizzazione delle sedi (cfr. par. 5.1.1 del Piano Strategico/Ind.le aggiornato) a cui, con il coinvolgimento del RSPP Aziendale, si è prevista la necessità di investimenti in **attrezzature ed arredi** volti a garantire la funzionalità delle singole dotazioni in uso da parte del personale in lavoro agile con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza;
- Investimenti per l’adeguamento dei software degli apparati in uso;
- Infine si sono cautelativamente previsti degli **investimenti su beni di terzi**, che sono essenzialmente quelli connessi al programma di razionalizzazione delle sedi della nuova ARRR.

Nella tabella che segue vengono riepilogate tutte le ipotesi sopra descritte.

		2023	2024	2025
<b>Attrezzature e arredi</b>	Investimenti previsti	30	30	30
	Ammortamenti	8	8	8
<b>Manutenzioni su beni di terzi</b>	Investimenti previsti	10	10	10
	Ammortamenti	5	5	5
<b>Immobilizzaz. immat./Software</b>	Investimenti previsti	50	20	20
	Ammortamenti	17	23	30
<b>Totali</b>	<b>Tot. Investimenti</b>	<b>90</b>	<b>60</b>	<b>60</b>
	<b>Tot. Ammortamenti</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>43</b>

(Valori espressi in migliaia di euro)

Gli investimenti qui rappresentati, stanti gli importi di valore relativamente modesto, saranno autofinanziati con le quote di ammortamento annuali esposte nei nostri Conti Economici previsionali e la liquidità aziendale.





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE**

www.arr.it

## **ALLEGATO "D" - PROGRAMMA BIENNALE 2023 - 2024- FORNITURE E SERVIZI**

**Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della L.R. 38/2007**

AOOGRT / AD Prot. 0336370 Data 11/07/2023 ore 13:42 Classifica B.110.050.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.  
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE  
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.  
Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana  
arr@arr.it - arrspa@legalmail.it - www.arr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22





L'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, ed è pertanto tenuta sia al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", in base al quale le società c.d. "in house" sono considerate amministrazioni aggiudicatrici, sia di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in particolare all'art. 16.

Visti gli indirizzi per la gestione della Società 2023 approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 327 del 27.03.2023 ed, in particolare, gli "Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale" impartiti alla Società, si predispongono il programma biennale dei contratti per l'anno 2023 e 2024 relativo all'acquisizione di forniture e servizi, come da scheda "A" e da scheda "B" - elencazione delle fonti di finanziamento, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che la presente procedura viene adottata al fine di garantire che ogni affidamento, indipendentemente dall'importo, sia effettuato nel rispetto degli obblighi di tracciabilità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento, nonché dei principi di rotazione, libera concorrenza e non discriminazione:



**SCHEDA "A"**

PROGRAMMA BIENNALE – 2023-2024 - FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.p.A.											
Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della l.r. 38/2007											
RUP	Oggetto	Fonte risorse finanziarie	Tipologia: Servizi/Forniture/Lavori	Importo contrattuale presunto 2023 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale presunto 2024 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale su annualità successive (OLTRE IVA)	Stima costi programmazione totale (OLTRE IVA)	Durata del contratto (in mesi)	Prima annualità nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Tipologia di procedura
Daniele Cappellini	Servizio postali (spedizione e recapito corrispondenza ordinaria)	Bilancio ARRR	Servizio	340.000,00	340.000,00	340.000,00	680.000,00	36	2023	2023	Gara ad evidenza pubblica
Daniele Cappellini	Servizio postali (spedizione e recapito una tantum campagna comunicazione 2024)	Bilancio ARRR	Servizio	-	500.000,00	-	500.000,00	36	2023	2023	Gara ad evidenza pubblica
				<b>340.000,00</b>	<b>840.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>1.180.000,00</b>				

**SCHEDA "B"**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE 2023-2024  
FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.P.A.**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 7.250.000,00	€ 7.250.000,00	€ 14.500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro Ricavi e Proventi	€ 170.000,00	€ 220.000,00	€ 390.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.420.000,00</b>	<b>7.470.000,00</b>	<b>14.890.000,00</b>

Data: 04/09/2023 09:52  
Da: PEC ARRR <arrrspa@legalmail.it>  
A: Regione Toscana <regionetoscana@postacert.toscana.it>  
Cc: David TEI <david.tei@regione.toscana.it>,  
Roberta Deserti <roberta.deserti@regione.toscana.it>  
Oggetto: Re: ARRR SpA chiarimenti su Piano attività 2023-2025

Buongiorno,

in merito alla pec inviata il 1/9/2023, allegato alla presente siamo a trasmetterVi la tabella sotto riportata in formato pdf.

Cordiali saluti

ARRR SpA

Il 01/09/2023 12:18, PEC ARRR ha scritto:

>  
> Buongiorno,  
>  
> in merito alla Vostra segnalazione su un errore riportato nella  
> tabella di dettaglio stanziamenti per attività ed anno riportata nel  
> Piano annuale di attività 2023-205, con la presente siamo a riportarVi  
> la tabella corretta in sostituzione.  
>  
> \*TABELLA: dettaglio stanziamenti per attività ed anno.\*  
>  
> \*RIF.TO NORMATIVO\*  
>  
>  
>  
> \*ATTIVITA'\*  
>  
>  
>  
> \*2023\*  
>  
>  
>  
> \*2024\*  
>  
>  
>  
> \*2025\*  
>  
> L.R.87/2009, art.5,  
>  
> comma 1, lettera b)  
>  
>  
>  
> Attività di verifica e controllo degli impianti termici  
>

>  
>  
> 7.000.000,00  
>  
>  
>  
> 7.000.000,00  
>  
>  
>  
> 7.000.000,00  
>  
> Attività di verifica e controllo degli attestati di prestazione  
> energetica, nonché gestione e manutenzione del SIERT  
>  
>  
>  
> 745.000,00  
>  
>  
>  
> 745.000,00  
>  
>  
>  
> 745.000,00  
>  
> L.R.87/2009, art.5, comma 1 lettere  
>  
> a), c), d) ed e)  
>  
>  
>  
> Attività di certificazione raccolta differenziata, assistenza e  
> supporto tecnico nella elaborazione delle politiche, assistenza  
> bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni  
> relative al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e  
> gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle  
> suddette attività  
>  
>  
>  
> 1.100.000,00  
>  
>  
>  
> 1.100.000,00  
>  
>  
>  
> 1.100.000,00  
>  
>



>  
> \*TOTALI\*  
>  
>  
>  
> \*8.845.000,00 \*  
>  
>  
>  
> \*8.845.000,00\*  
>  
>  
>  
> \*8.845.000,00\*  
>  
> Scusandoci dell'errore, inviamo cordiali saluti  
>  
> ARRR SpA  
>  
> --  
> -----  
>  
> Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. - A.R.R.R. S.p.A.  
> Via di Novoli 26 - 50127 Firenze  
> Telefono: 055 32.18.51 - Fax 055 32.18.522/523  
> CCIAA Firenze RI n. 04335220481 - R.E.A. N. 441322  
> CF/PI 04335220481 - Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v.  
> Socio unico  
> Pec:arrrspa@legalmail.it  
> Sito Web:http://www.arry.it  
> -----  
> Questo documento è ad uso esclusivo del destinatario.  
> Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate  
> secondo i termini del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR, ne è quindi  
> proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio,  
> Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail. Grazie.  
>  
> Confidentiality Notice – This e-mail message including any attachments is for the sole use of the intended recipient and may  
> contain confidential and privileged information pursuant to Legislative Decree 196/2003 and the European General Data Protection  
> Regulation 679/2016 – GDPR-. Any unauthorized review, use, disclosure or distribution is prohibited.  
> If you are not the intended recipient, please contact the sender by reply e-mail and destroy all copies of the original message  
>  
>  
> -----

Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. - A.R.R.R. S.p.A.  
Via di Novoli 26 - 50127 Firenze  
Telefono: 055 32.18.51 - Fax 055 32.18.522/523

CCIAA Firenze RI n. 04335220481 - R.E.A. N. 441322  
CF/PI 04335220481 - Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v.  
Socio unico  
Pec:arrrspa@legalmail.it  
Sito Web:<http://www.arrr.it>

---

Questo documento è ad uso esclusivo del destinatario.

Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate

secondo i termini del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR, ne è quindi

proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio,

Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail. Grazie.

Confidentiality Notice – This e-mail message including any attachments is for the sole use of the intended recipient and may

contain confidential and privileged information pursuant to Legislative Decree 196/2003 and the European General Data Protection

Regulation 679/2016 – GDPR-. Any unauthorized review, use, disclosure or distribution is prohibited.

If you are not the intended recipient, please contact the sender by reply e-mail and destroy all copies of the original message

**TABELLA: dettaglio stanziamenti per attività ed anno.**

RIF.TO NORMATIVO	ATTIVITA'	2023	2024	2025
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)	Attività di verifica e controllo degli impianti termici	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	Attività di verifica e controllo degli attestati di prestazione energetica, nonché gestione e manutenzione del SIERT	745.000,00	745.000,00	745.000,00
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1 lettere a), c), d) ed e)	Attività di certificazione raccolta differenziata, assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche, assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle suddette attività	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>

# **AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100,00,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di  
Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana  
SOCIO UNICO

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO TRIENNALE 2023-2025**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio previsionale economico triennale 2023 – 2025 dell’Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. e la relazione allegata redatta dal Consiglio di Amministrazione e da questo approvato nella seduta del 30 giugno 2023 e sottoposto alla nostra attenzione per le opportune valutazioni.

Dalle verifiche esperite Vi relazioniamo quanto segue:

### **Ricavi**

La posta ricavi è relativa al conferimento di servizi da parte del Socio Unico Regione Toscana ad A.R.R.R. S.p.A. che annualmente viene affidato da parte dell’Assessorato all’Ambiente e per la parte di ricavi per attività nei confronti di terzi, come indicata ed esposta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Al momento della redazione della presente relazione il conferimento dell’incarico da parte del Socio risulta essere stato assunto in data 27 marzo 2023 con il provvedimento D.G.R.T. n. 327/2023.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi sono stati stimati sulla base della attività svolte e sull' esperienza maturata in anni precedenti e cercando di presumere il costo totale degli stessi. Quanto sopra esposto emerge dalle funzioni amministrative emanate dalla dirigenza di A.R.R.R. S.p.A. e risultano essere correlati ai ricavi previsti e determinati sulla base di una pluriennale esperienza nel settore.

### **Costo del personale dipendente**

Il costo del personale dipendente è stato stimato con l’aiuto del Consulente del lavoro e quantificato su quanto indicato alla data odierna dal contratto collettivo di lavoro vigente per il numero di persone in forza, nonché per le variazioni previste per il triennio 2023 2025.

Il costo del personale risulta comprensivo del rateo ferie, permessi, del fondo TFR, e degli oneri contributivi posti a carico dell’azienda.

## **Organi Amministrativi e di controllo**

I compensi degli organi societari risultano essere stati determinati sulla base delle indicazioni contenute nel Bilancio previsionale economico triennale 2023 – 2025, in ottemperanza alle norme regionali ed alle relative delibere.

## **Spese generali**

Le spese generali sono state calcolate sulla base di una stima prudente per tutte le annualità oggetto del Bilancio previsionale 2023-2025.

## **Onere fiscale**

La differenza risultante fra costi nel 2023 (€ 6.376.000,00) e ricavi (€ 7.420.000,00) genera un utile lordo prima delle imposte di € 1.044.000,00 a fronte del quale sono state calcolate imposte per € 317.000,00 sulla base delle aliquote fiscali correnti.

Nell'annualità 2024 il valore della produzione risulta indicato per € 7.470.000,00, i costi della produzione risultano stimati in € 7.236.000,00 con un risultato prima delle imposte pari ad € 234.000,00, con imposte presunte per € 71.000,00.

Nell'annualità 2025 il valore della produzione risulta indicato per € 7.680.000,00, mentre i costi della produzione stimati in € 7.135.000,00, con un risultato prima delle imposte pari ad € 545.000,00, ed imposte presunte in € 166.000,00.

Il Collegio, ultimata la propria verifica, non ritiene di avere osservazioni e segnalazione da effettuare, e pertanto rietine il documento esaustivo.

La documentazione a supporto dell'esame svolto risulta dai fogli di lavoro archiviati agli atti della società e dal Bilancio previsionale economico triennale 2023 – 2025, corredato dal Documento Strategico 2023 – 2025, dal Piano triennale degli investimenti esercizi 2023-2025 e dal Programma Biennale 2023 – 2024 per forniture e servizi.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene trascritto nel libro verbali del Collegio.

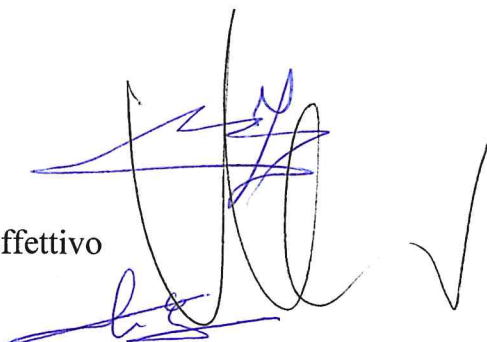
Firenze, 5 luglio 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Innocenti – Presidente

Anna Maria Colletti – Sindaco Effettivo

Carlo Sarra - Sindaco Effettivo



# **AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA - A.R.R.R.-**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze  
Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana SOCIO UNICO

## **Relazione illustrativa e parere del Revisore legale indipendente sul bilancio previsionale economico triennale 2023-2024-2025**

In data 03 luglio 2023, il Revisore legale Rag. Buti Catia ha analizzato il bilancio previsionale economico triennale della A.R.R.R. Spa per gli anni 2023-2024-2025, redatto dall'organo di amministrazione.

La responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete all'Organo di amministrazione. Il Bilancio previsionale si basa su un insieme di ipotesi di realizzazioni di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo amministrativo. E' responsabilità del Revisore legale indipendente, esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi stabiliti per la revisione legale dei conti.

Il bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 è composto dai seguenti documenti:

- a) conto economico previsionale triennale;
- b) relazione di accompagnamento dell'organo di amministrazione;
- c) piano annuale delle attività 2023 con proiezione triennale, piano triennale degli investimenti 2023-2024-2025, piano biennale 2023/2024 forniture e servizi e documento strategico 2023-2024-2025.

Come dettagliatamente esplicitato nella Relazione dell'organo amministrativo il conto economico previsionale triennale 2023-2024-2025 recepisce le disposizioni contenute all'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65. In particolare, l'art. 4 comma 2 lettere a) e b) prevede la predisposizione del bilancio preventivo economico con proiezione triennale. E' stato inoltre predisposto un piano annuale delle attività in ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 327 del 27.03.2023, dove vengono descritte in dettaglio le attività previste per l'annualità 2023 con proiezione triennale di cui all'art.7 della L.R. 29.12.2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16.05.2018 n. 23. A corredo del Bilancio di previsione 2023-2024-2025 è stato predisposto il Piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2023-2024-2025, il Piano biennale 2023 e 2024 delle forniture e servizi ai sensi dell'art. 21, D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della L.R. 38/2007, e il Documento strategico 2023-2024-2025 nel quale è stato analizzato

l'assetto organizzativo, il personale, i costi e gli scenari sulle attività istituzionali, l'attività verso terzi prevista dal Dlgs. N. 175/2016, gli scenari evolutivi sulle attività istituzionali a carattere continuativo e sullo sviluppo delle attività verso terzi e le progettualità future.

La società ARRR ha redatto pertanto i propri bilanci previsionali 2023-2024-2025 sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per il quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida. Sono state inoltre prese in considerazione le ulteriori attività, servizi e funzioni, sia verso il Socio unico, ma, nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016, anche verso terzi, come i contributi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, di attività legale al marchio Casa Clima ed a ricavi per attività di formazione.

Recepisce inoltre il piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2023-2024-2025 e il Piano Biennale 2023 e 2024 delle forniture e servizi.

Il presente parere al bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025, viene rilasciato sul budget economico. Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dalla normativa e dall'attività che la stessa svolge rispecchiando la struttura organizzativa e le finalità che la stessa intende continuare a perseguire.

Il revisore legale, ha accertato che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei principi generali di unità, annualità, veridicità, universalità, integrità, continuità, coerenza, congruità, prudenza e chiarezza. Le entrate e le spese sono rapportate agli esercizi in esame e non ad altri esercizi; sono state imputate tutte le entrate e le spese previste nel bilancio iscrivendole senza compensazioni; le previsioni sono sostenute da attente valutazioni riferibili sia a trend storici che ad aspettative future nonché agli stanziamenti comunicati dalla Regione Toscana. E' stata posta attenzione alle fasi del processo di programmazione ed alle relative quantificazioni economiche che risultano congrue sia rispetto ai valori di bilancio che alle scelte programmatiche contenute. Le informazioni presenti nel Documento, e nella Relazione allo schema economico, oltre a risultare attendibili e verificabili, sono significative e soddisfano le esigenze informative nei confronti di coloro che utilizzeranno tali documenti a qualsiasi titolo.

Nel corso dell'esercizio 2022 e fino ad oggi, il revisore ha effettuato le verifiche periodiche, evidenziando le varie problematiche laddove fossero emerse, ha avuto rapporti di controllo collaborativo con il Presidente del Cda, con il Direttore e con il personale amministrativo, ha partecipato alle varie assemblee e ai vari consigli di amministrazione.

In riferimento al conto economico previsionale per gli anni 2023, 2024 e 2025, il revisore rileva che, per la contabilizzazione delle operazioni previsionali, è stato seguito il principio della competenza economica.

Nella relazione dell'organo amministrativo sono stati dettagliatamente indicati e in modo esaustivo i criteri di valutazione usati per le singole poste del Conto Economico previsionale pluriennale, nonché le modalità di previsione delle poste in entrata e in uscita.

Fatte queste brevi considerazioni, il revisore riporta di seguito i dati sintetici del budget preso in considerazione.

### Budget economico previsionale triennale 2023-2024-2025:

GESTIONE CORRENTE previsionale 2023		Previsionale 2024	Previsionale 2025
Ricavi correnti	7.420.000,00	7.470.000,00	7.680.000,00
Costi correnti	-6.376.000,00	-7.236.000,00	-7.135.000,00
Risultato della gestione corrente	1.044.000,00	234.000,00	545.000,00
GESTIONE FINANZIARIA previsionale 2023		Previsionale 2024	Previsionale 2025
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA previsionale 2023		Previsionale 2024	Previsionale 2025
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO previsionale 2023		Previsionale 2024	Previsionale 2025
Risultato della gestione corrente	1.044.000,00	234.000,00	545.000,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordin.	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte	1.044.000,00	234.000,00	545.000,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate	-317.000,00	-71.000,00	-166.000,00
Risultato economico dell'esercizio	726.000,00	163.000,00	379.000,00



La dotazione e la pianta organica che si attesterà nel triennio 2023-2024-2025

è riassunta nei seguenti prospetti:

<b>ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Dipendenti in organico al 31.12	93	97	102
<b>Piano di assunzioni:</b>			
- Categorie protette ex L. 68/1999	6		
- Tecnici energia	2		
- Ingegnere civile-meccanico	1		
- Sostituzione dipend. Filiale Livorno		1	1
- Sostituzione dipend. Filiale Siena			2
-Sostituzione dipendente Sede Novoli			1
-Sostituzione dipend. Filiale di Lucca		1	1
-Sostituzione dipend. Filiale di Prato		1	
-Informatico per supporto Siert		1	
<b>Totali assunzioni annuali programmate</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

Il revisore ha effettuato valutazioni e verifiche sulla stima delle singole voci di previsione non riscontrando anomalie.

Il revisore ha verificato che:

per i ricavi è stata accertata l'attendibilità delle somme iscritte nelle varie poste di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi;

per i costi è stata accertata la congruità degli stanziamenti in bilancio correlati al fabbisogno necessario per assicurare il conseguimento delle attività dell'Agenzia;

il piano annuale delle attività ottempera a quanto stabilito dalle varie Delibere della GRT;

l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile previsto;

il procedimento logico usato ha garantito la coerenza tra i costi sostenuti nel bilancio preventivo e le attività che saranno attuate dalla A.R.R.R., secondo quanto indicato nei piani e programmi stabiliti dalla Regione Toscana;

la Relazione illustrativa al bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 individua dettagliatamente le modalità di previsione delle poste in entrata ed in uscita;

nel complesso le previsioni, sia di spesa che di entrata appaiono attendibili e realistiche, e prudentziali i metodi adottati; resta fermo il fatto che, essendo stime future, per le quali non vi è certezza della puntuale concretizzazione, potrebbero manifestarsi scostamenti fra i dati a consuntivo e quelli qui preventivati, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Il revisore dà atto che:

i dati su cui si basa il bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 sono da ritenersi corretti, completi, pertinenti e coerenti, analizzati e proiettati in modo da costituire una base ragionevole delle previsioni. E' stata rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti.

In definitiva il bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 è stato redatto, a giudizio di questo Organo, nel rispetto dei principi di buona e corretta gestione.

Il revisore raccomanda:

un'attenta verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;

un monitoraggio, il più istantaneo possibile, sull'andamento economico della ARRR Spa, al fine di raffrontare i dati allocati nel budget economico previsionale triennale con quelli effettivi, per verificare eventuali considerevoli scostamenti dei valori e dare possibilità all'organo amministrativo di intervenire tempestivamente.

### **Conclusioni**

Sulla base dell'esame delle evidenze a supporto delle assunzioni e degli elementi utilizzati nella redazione del Bilancio Economico di Previsione Triennale 2023-2024-2025 da me svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che tali assunzioni non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Bilancio di Previsione Triennale 2023-2024-2025. Inoltre, Il Bilancio economico previsionale triennale è redatto in accordo e sulla base delle assunzioni sopra citate ed è presentato in conformità ai principi illustrati nella Relazione.

Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi ed i valori preventivati nel Bilancio Preventivo. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Per le considerazioni di cui sopra, il Revisore legale indipendente, esprime parere favorevole al Bilancio Economico di Previsione Triennale 2023-2024-2025 e dei documenti allegati.

Il revisore legale indipendente  
Catia Buti

Documento firmato digitalmente